

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

19/12/22	Arena	48	WithU, nervi saldi! Fine anno di fuoco Vietato abbattersi	Perbellini Marzio	1
19/12/22	Corriere di Siena	19	L'onestà di Petric: "Non siamo stati all'altezza su alcuni fondamentali"	...	4
19/12/22	Messaggero Latina	41	«Top, questa vittoria vale già la salvezza»	Coppola Gaetano	5
19/12/22	Gazzettino	23	Perugia e Trento senza affanni Modena fatica a battere Padova	Zilio Massimo	7
19/12/22	Gazzetta dello Sport	49	Civitanova in rimonta «Impariamo a soffrire»	Giustozzi Mauro	8
19/12/22	Nazione Umbria	11	Sir Perugia travolgente. Stesa Monza a domicilio	Aglietti Alberto	10
19/12/22	Messaggero Umbria	47	Block Devils inarrestabili: battuta anche Monza 3-0 - Sir inarrestabile: 3-0 a Monza	Gasperini Riccardo	11
19/12/22	Giorno Sport	9	Monza, niente da fare contro l'imbattuta Perugia	Gussoni Andrea	13
19/12/22	Corriere dell'Umbria	33	Sirci contento: "Che bello vedere tanti tifosi anche in trasferta. Squadra sempre concentrata"	Forciniti Carlo	14
19/12/22	Corriere dell'Umbria	32	Sir indomabile: sono 22 vittorie - Sir Susa non conosce ostacoli	C.S.	15
19/12/22	Gazzetta di Modena	37	La legge di Perugia si abbatte su Monza, vince anche Trento	...	18
19/12/22	Corriere dello Sport	47	Il treno Perugia non fa mai soste	Barbacci Roberto	20
19/12/22	Repubblica Affari&Finanza	47	Focus Investimenti - Intervista ad Ernesto Fürstenberg Fassio - "Dai professionisti al campo sociale, diamo sostegno al movimento"	ma.man.	21
19/12/22	Tuttosport	45	Perugia non la ferma nessuno Si complica la corsa ai playoff	L.MUZZ.	23

A TESTA ALTA Dopo Piacenza, che probabilmente troverà pure in Coppa, Trento e Perugia

WithU, nervi saldi! Fine anno di fuoco Vietato abbattersi

Classifica cortissima, la squadra di Stoytchev alla prova delle corazzate
Un'occasione per crescere e limare certe sbavature nei momenti clou

Marzio Perbellini

●● WithU Verona dovrà stringere i denti. La sconfitta contro Piacenza per 1-3, subita lottando a lungo alla pari con i campioni di Lorenzo Bernardi, non dovrà togliere sicurezze ai gialloblù. Perché nei prossimi venti giorni sul loro campo di battaglia ci saranno solo corazzate. Le più forti. E sarà durissima. Ma dovranno reggere alle bordate e restare in piedi. Verona, nell'anticipo della prima giornata di ritorno di sabato sera, ha perso contro una big di primo livello. Vero che all'andata vinse al tie break, ma, come ha sottolineato più volte Rado Stoytchev, allora la Gas Sales era insieme da poco, non aveva ancora rodato ed è stata colta di sorpresa da una squadra che invece aveva iniziato prima la preparazione.

Un successo importante che era però difficile bissare. Basta leggere i nomi del roster emiliano per mettere le cose nella giusta prospettiva: Brizard, Leal, Lucarelli, Romanò, Simon... top player

che nei momenti clou hanno cambiato gli equilibri del match. Prendi Simon, per esempio: entrato a partita in corso tornando per la prima volta in campo dopo lo stop per un problema alla schiena, sul 23-23 del secondo set, prima mette giù il 24-23. E poi, al servizio, beffa Keita con una palla corta per il 25-23. Un uno-due micidiale. E se non ci hanno pensato loro a fare la differenza, sono stati i gialloblù a complicarsi la vita da soli, mettendo in evidenza quella mancanza di esperienza di cui parla sempre Stoytchev. Così è stato per esempio nel quarto set: Verona conduce con due punti di vantaggio fino al 19-17, poi Sapozhkov non chiude una free ball colpendo male. Leal firma un ace e Mozic viene murato due volte di fila: i gialloblù subiscono un break di 4 punti e si ritrovano 19-21. Reagiscono e si riportano sotto 22-23, ma Spirito, al servizio, prova a sorprendere gli avversari con una float spinta. Sbaglia (22-24). Mozic regala un po' di ossigeno (23-24) e quando Keita si po-

siziona sulla linea dei nove metri si spera nell'exploit. E invece sbaglia pure lui. Due errori nelle ultime due importantissime battute. Piacenza esulta e Verona si mangia le mani. Perché dopo aver recuperato un set, sull'1-1 ha combattuto punto a punto nelle altre due frazioni scivolando però negli ultimi scambi.

Peccati di gioventù. Verona dovrà fare tesoro di queste sconfitte per crescere. A partire da Santo Stefano quando sarà a Trento per un'altra sfida difficilissima. Mentre l'8 gennaio se la vedrà con Perugia, campione del mondo, la capolista. Prima, il 29, però anche i quarti di Coppa Italia dove con ogni probabilità troverà di nuovo Piacenza. La griglia non è ancora definita, dipenderà da cosa farà la Lube mercoledì nel posticipo dell'ottava giornata di andata contro Siena. Se non è la Gas Sales sarà Trento. Oppure la stessa Lube. Avversaria una peggio dell'altra. Verona dovrà uscire da questo tour de force nel miglior modo possibile. A testa alta. ●



Superficie 79 %

Serie A1 Maschile

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	F	S
Perugia	36	12	12	0	36	7
Modena	23	12	7	5	26	20
Trento	22	12	7	5	28	19
Piacenza	22	12	7	5	28	20
Civitanova	20	11	7	4	24	18
Verona	19	12	7	5	26	22
Cisterna	18	12	5	7	23	23
Milano	17	12	6	6	22	25
Monza	12	12	4	8	16	27
Padova	9	12	4	8	16	30
Taranto	9	12	3	9	14	30
Siena	6	11	2	9	11	29

12ª GIORNATA

Cisterna - Milano	3-1
Verona - Piacenza	1-3
Monza - Perugia	0-3
Siena - Trento	0-3
Civitanova - Taranto	3-0
Modena - Padova	3-0

PROSSIMO TURNO 26/12/2022

Milano - Monza
Piacenza - Modena
Taranto - Cisterna
Trento - Verona
Padova - Civitanova
Perugia - Siena

6

Dopo i risultati della prima giornata di ritorno, Verona, dal terzo posto, è scivolata al sesto precedendo di un punto Cisterna, che è settima

2

Per Verona, dopo Piacenza, altre due big del campionato: Trento e Perugia e Verona potrebbe pagare diverse posizioni in classifica



Il muro di WithU Verona su attacco di Luka Basic



Il disappunto di Rok Mozic



L'abbraccio di WithU Verona dopo un punto



Sempre grande pubblico al palazzetto per WithU Verona SERVIZIO FOTOPRESS ZATTARIN

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Gli spogliatoi Il capitano biancoblù traccia la rotta: "In ogni gara dobbiamo cercare di fare qualcosa di buono, indipendentemente dalla squadra che affrontiamo"

L'onestà di Petric: "Non siamo stati all'altezza su alcuni fondamentali"

SIENA

■ La Itas Trentino si è dimostrata troppo forte per l'Emma Villas Aubay Siena. La squadra di coach Omar Pelillo era arrivata a questo appuntamento molto carica, dopo la vittoria domenica scorsa contro Monza. E aveva anche iniziato bene la sfida di ieri pomeriggio contro i vicecampioni del mondo. Ma nel corso del match è venuta fuori la qualità di Michieletto, Kaziyski e compagni e sul taraflex praticamente non c'è stata storia.

"Trento è fortissima e ha vinto meritatamente - ha commentato con la massima onestà alla fine del match il capitano della Emma Villas Aubay Siena, Nemanja Petric - Ci hanno messo in difficoltà da subito con la battuta e con l'attacco. Sono una squadra che è sempre aggressiva. Purtroppo non siamo stati all'altezza su alcuni fondamentali. La loro battuta ci ha staccati tanto dalla rete e poi è stato difficile giocare contro un team così. Abbiamo provato ma non è stato sufficiente, noi dobbiamo continuare a lavorare bene come abbiamo fatto fino ad ora e pensare alla prossima sfida. In tutte le gare dobbiamo cercare di fare qualcosa di buono, indipendentemente dalla squadra che affrontiamo. Contro Trento abbiamo anche fatto vedere dei bei colpi ma non è stato sufficiente. Dobbiamo riuscire ad avere un alto livello di gioco per tutto l'incontro".

Buona la prestazione per il team ospite di Daniele Lavia: per lo schiacciatore di Trento 9 punti con il 64% in attacco. "Siamo soddisfatti della vittoria perché non era facile approcciare questa gara - le sue parole a fine match. - Siena arrivava da un successo contro Monza mentre noi abbiamo alle spalle un periodo molto intenso di gare e l'esperienza del Mondiale per club che abbiamo giocato in Brasile con fusi orari e temperature diverse tra qui e l'estero. Siamo stati concreti e concentrati, abbiamo ricevuto bene e servito altrettanto bene. Siena ci ha anche messi in difficoltà, noi siamo stati bravi. Il Mondiale ci è servito tanto anche perché siamo diventati più concreti, stiamo facendo un salto di qualità. Questi tre punti sono importanti per risalire in classifica".



Serve di più L'Emma Villas deve crescere

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 17 %

«TOP, QUESTA VITTORIA VALE GIÀ LA SALVEZZA»

► Il presidente Gianrio Falivene si sbilancia: decisivo il 3-0 di sabato contro Milano
«Ora potremo giocare per divertirci, andremo spensierati a Perugia per la Coppa»

VOLLEY

LATINA Una vittoria, quella di sabato della Top Volley Cisterna contro Milano, che vale la salvezza. A dirlo è lo stesso presidente Gianrio Falivene che si sbilancia: «Ci servivano i tre punti per chiudere il tema salvezza - dice sorridendo il numero uno della Top Volley a bordo campo - Ultimamente non avevamo brillato e quindi c'era un po' di apprensione. Ma da oggi in avanti potremo cominciare a giocare per divertirci».

In effetti, se si guarda indietro ai campionati precedenti, i 18 punti già conquistati da Cisterna sarebbero stati, quasi sempre, sufficienti ad evitare la retrocessione. Alla vigilia del match contro Milano il tecnico Fabio Soli e il ds Candido Grande erano stati più prudenti alzando a due vittorie, cinque o sei punti, il limite di sicurezza. Ma siamo solo alla prima giornata del girone di ritorno ed è ipotizzabile che qualche altro punto arrivi a incrementare il bottino e a mettere al riparo Cisterna da eventuali sorprese o ritorni di

fiamma di avversarie attualmente in grande difficoltà.

Tanto più che la Top Volley, con i tre punti conquistati domenica contro Milano guarda avanti più fiducia e soprattutto con più serenità, che sono due fattori importanti per giocare senza affanni e quindi con migliore rendimento le prossime partite. Anche le più difficili.

Contro Milano si è vista in campo una Top Volley che è tornata ad esprimere una pallavolo di alto livello ben gestita da un Baranowicz che sta dimostrando partita dopo partita, di essere ancora uno dei palleggiatori più attrezzati dell'intero lotto del campionato di SuperLega. Uno che riesce ad imboccare il suo opposto Dirlic al punto di mettere a terra 22 punti (più 8 muri) e di coinvolgere al meglio bande e centrali. Con uno dei migliori "muro-difesa" del campionato (Zingel, Dirlic e Rossi sono tra i muratori più efficienti e sempre preziosi in seconda linea il giovane libero campione Europeo e Mondiale, Damiano Cattania) se la top riuscisse a dare più consistenza e continuità al

contrattacco (Soli insiste alternando in banda Sedlacek, Gutierrez, Bauram e Kaliberda), sarebbe davvero un osso duro per qualsiasi avversario.

«Siamo stati tutti bravi, ci serviva questa vittoria - ha commentato nel dopo partita Michele Baranowicz, per il secondo anno a Cisterna - avevamo lasciato nel girone di andata qua e là qualche punto e venivamo da quattro sconfitte consecutive che ci avevano tolto un po' di smalto. Questa vittoria ci dà tanto morale e ci consente di affrontare con più determinazione le prossime trasferte».

All'orizzonte ci sono anche i quarti di Coppa Italia contro la super squadra Perugia. «Affronteremo spensierati i campioni del Mondo - continua Baranowicz - e cercheremo di ricordarci che se giochiamo come sappiamo, possiamo impensierire chiunque». Intanto Perugia ieri pomeriggio ha colto la sua dodicesima vittoria piegando con un po' di fatica Monza (3-0) e ha raggiunto quota 36. Vittoriose anche Trento su Siena e Piacenza su Verona. In serata si sono giocate Lube-Taranto e Modena-Padova.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**Il palleggiatore della Top Volley Cisterna, Michele Baranowicz
A sinistra, il presidente Gianrio Fallivene**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Superlega

00004

00004

Perugia e Trento senza affanni Modena fatica a battere Padova

I festeggiamenti per il successo iridato non distraggono Perugia, che nella prima di ritorno di Superlega non sbaglia nella trasferta di Monza. I brianzoli (14 punti di Maar) ci provano davvero solo nel secondo set, ma la squadra di Andrea Anastasi ha troppe risorse e chiude la pratica in tre set con una distribuzione ottimale dello sforzo: 15 punti Plotnyskyi, 14 Rychlicki e 13 di Leon. Vittoria esterna anche per l'altra finalista mondiale, Trento, che in meno di un'ora e un quarto di gioco supera Siena. Quattordici punti di Lisinac e 13 di Michieletto bastano per chiudere i conti con i toscani che non hanno nessun attaccante in doppia cifra. La boa di metà stagione, con le squadre ormai a pieno regime, attenua il fattore sorpresa e Modena riscatta così la sconfitta dell'esordio con Padova. Lagumdzija (19 punti con due muri e tre ace) e compagni comunque faticano con i bianconeri (17 di Takahashi e 15 di Petkovic) che cedono con il minimo scarto nel primo e nel terzo set. Nel gruppo di testa vince anche Civitanova, che però in casa con Taranto rischia di complicarsi la vita in un terzo set durato tre quarti d'ora (35-33 per i marchigiani). Zaytsev con 17 punti guida i padroni di casa, Loeppky ne mette 21 dall'altra parte della rete. Negli anticipi, Cisterna supera Milano in casa con uno scatenato Dirlic da 30 punti (18 di Patry dall'altra parte), mentre Piacenza va a vincere a Verona con 23 di Leal e 21 di Romanò, mentre non bastano agli scaligeri i 24 di Sapozhkov.

Massimo Zilio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 7 %

Civitanova in rimonta «Impariamo a soffrire»

Con Taranto la sesta di fila
Blengini: «Non rallentiamo»

CIVITANOVA 3

TARANTO 0

25-20, 25-22, 35-33

CUCINE LUBE CIVITANOVA

Anzani 6, Zaytsev 17, Nikolov 14, Chinenyeze 11, De Cecco 2, Yant 13; Balaso (L), D'Amico, Garcia, Bottolo 3. NE.: Sottile, Diamantini, Gottardo, Ambrose (L), Bottolo. All. Blengini.

GIOIELLA PRISMA TARANTO

Alletti 4, Falaschi 1, Loeppky 21, Larizza 9, Stefani 5, Antonov 10; Rizzo (L), Ekstrand 6, Cottarelli, Pierri (L), Andreopoulos. N.e. Gargiulo. All. Di Pinto.

ARBITRI Saltalippi e Piperata

NOTE D.s. 30', 28', 44', tot.102'. Lube: b.s. 14, v. 2, m. 8, e. 19. Taranto: b.s. 12, v. 3, m. 6, e. 19. **T.G.** 6 De Cecco, 5 Nikolov, 4 Zaytsev, 3 Loeppky, 2 Yant, 1 Chinenyeze.

di Mauro Giustozzi

CIVITANOVA (MACERATA)

La serie positiva della Lube si allunga nella seconda di tre gare casalinghe in una settimana. Vince con un terzo set da infarto contro Taranto, anche per Chicco Blengini. «Più che entusiasmante dire un finale thrilling, forse da fuori è stato molto emozionante ma viverlo sul campo non è la stessa cosa - afferma il tecnico di Civitanova -. La squadra è stata brava in quel frangente, anche se abbiamo fatto qualcosa meno bene nel terzo set, ma faccio i complimenti ai miei ragazzi perché per noi sono prove im-

portanti dal punto di vista mentale. Noi siamo una squadra che deve costruire la propria mentalità accettandole rotazioni perché abbiamo un roster lungo composto di tanti giocatori. Accettare di dover faticare tutte le partite e farlo vincendo dimostra progressi nella maturità». Mercoledì arriva la sfida contro Siena decisiva per la griglia di Coppa Italia: «Un'altra partita molto importante in termini di classifica ma anche per dimostrare quanto siamo maturi nell'interpretare le gare al di là dell'avversario -prosegue Blengini -. La gara contro Siena ha un indubbio valore di classifica per garantirci un quarto di finale in casa che non sarebbe male per noi ed i nostri tifosi. Non dobbiamo però pensare a questo nell'approciare la partita, dovremo pensare di offrire una buona continuità di gioco perché Siena verrà qui senza nulla da perdere con l'idea di fare punti e vincere la partita come ha fatto contro Cisterna e Monza, non dobbiamo pensare ad avversari arrendevoli. In generale noi siamo una squadra che deve accettare tutte le partite come faticose e quindi prepararsi a dover soffrire e faticare sempre».

Serie Sei successi di seguito tra Champions e campionato, il momento migliore della stagione dei marchigiani. «Forse è il momento migliore della nostra stagione però vogliamo cercare di dare continuità alla capacità

di essere cattivi, determinati, essere aggressivi non solo quando c'è qualcosa che non va e devi reagire ma anche quando tu stai venendo da buoni risultati. -sottolinea il tecnico -. Questa è una virtù importante in generale per le squadre ed in particolare per la nostra che la mentalità se la deve costruire. Non mi piace fare classifiche di crescita della mia Lube. La squadra deve cercare di impegnarsi a crescere individualmente e nelle dinamiche del proprio gioco. E' fondamentale che arriviamo al playoff con la miglior Civitanova possibile, quello è l'obiettivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	36	12	12	0	36	7
MODENA	23	12	7	5	26	20
TRENTO	22	12	7	5	28	19
PIACENZA	22	12	7	5	28	20
CIVITANOVA	20	11	7	4	24	18
VERONA	19	12	7	5	26	22
CISTERNA	18	12	5	7	23	23
MILANO	17	12	6	6	22	25
MONZA	12	12	4	8	16	27
PADOVA	9	12	4	8	16	30
TARANTO	9	12	3	9	14	30
SIENA	6	11	2	9	11	29

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

Lunedì 26 dicembre ore 18
Trento-Verona
Perugia-Siena
Taranto-Cisterna
Milano-Monza (diretta Raisport)
Padova-Civitanova
Piacenza-Modena



Superficie 44 %

12ª giornata

00004
● Ieri si è giocata la prima giornata di ritorno. Mercoledì però Civitanova-Siena alle 20.30 giocano il recupero della ottava giornata (gara saltata per casi di Covid) necessario a definire gli abbinamenti dei quarti di Coppa Italia

MODENA	3
PADOVA	0

25-23, 25-20, 25-23

VALSA GROUP MODENA

Rinaldi 6, Stankovic 5, Bruno, Ngapeth 11, Sanguinetti 14, Lagumdžija 19; Rossini (L), Salsi, Sala 1. N.e. Pope, Marechal, Gollini, Krick, Bossi. All. Giani

PALLAVOLO PADOVA

Petkovic 15, Takahashi 17, Crosato 4, Saitta 1, Desmet 5, Volpato 3, Zenger (L), Gardini 3, Canella 1, Zoppellari, Asparuhov, Guzzo. N.e. Cengia, Lelli. All. Cuttini

ARBITRI Vagni e Cerra

NOTE D.s. 26', 24', 30'; tot. 80'.

Modena: b.s. 14, v. 6, m. 6, e. 17.

Padova: b.s. 13, v. 3, m. 2, e. 19 T.G. 6 Sanguinetti, 5 Lagumdžija, 4 Takahashi, 3 Rossini, 2 Ngapeth, 1 Petkovic (p.r.)

MONZA	0
-------	---

PERUGIA	3
---------	---

19-25, 22-25, 20-25

VERO VOLLEY MONZA

Zimmermann 2, Davyskiba 11, Galassi 8, Grozer 3, Maar 14, Beretta 3; Federici (L), Visic, Szwarc 5. N.e. Marttila, Pirazzoli, Morazzini, Magliano, Rossi. All: Eccheli.

SIR SAFETY SUSANA PERUGIA

Solé 7, Giannelli 3, Plotnytskyi 15, Flavio 5, Rychlicky 14, Leon 13; Piccinelli (L), Semeniuk, Cardenas. N.e. Herrera, Mengozzi, Colaci, Ropret, Russo. All: Anastasi.

ARBITRI Pozzato e Curto

NOTE Spett. 1814. D.s. 29', 32', 30'.

Tot. 91'. Monza: b.s. 10, v. 3, m. 8, e. 18.

Perugia: b.s. 11, v. 6, m. 9, e. 15. T.G. 6 Plotnytskyi, 5 Rychlicky, 4 Giannelli, 3 Maar, 2 Leon, 1 Federici. (rod.pal.)

SIENA	0
-------	---

TRENTO	3
--------	---

18-25, 13-25, 17-25

EMMA VILLAS AUBAY SIENA

Finoli, Petric 6, Biglino, Pereyra 8, Raffaelli 4, Ricci 4; Bonami (L), Pochini, Van Garderen 2, Mazzone 3, Pinali 5, Pinelli All.: Pelillo

ITAS TRENTO

Lavia 9, Podrascanin 6, Sbertoli 3, Michieletto 13, Lisinac 14, Kazyski 9; Laurenzano (L), Pace (L). N.e.: Nelli, D'Heer, Dzavoronok, Cavuto, Berger, Bernardis All.: Lorenzetti

NOTE Durata set: 26', 23', 24'; tot

73'. Siena: bs 12, v 2, m 2, e 16.

Monza: bs 12, v 4, m 11, e 21. Trofeo

Gazzetta 6 Michieletto, 5 Lisinac, 4 Sbertoli, 3 Lavia, 2 Podrascanin, 1 Kazyski. (st.sal.)



Murato Ivan Zaytsev ferma l'attacco del canadese Loeppky SPALVIERI

Sir Perugia travolgente Stesa Monza a domicilio

Valentini ha sostituito coach Anastasi, in tribuna per un problema a un occhio

di **Alberto Aglietti**
MONZA

Stavolta ha rimaneggiato anche la panchina la Sir Safety Susa Perugia che ha vinto ugualmente. Il dodicesimo successo di **superlega** maschile è stato ottenuto dai block-devils in maniera piuttosto agevole, con Valentini che ha sostituito coach Anastasi, che per un problema ad un occhio si è accomodato in tribuna subito dopo il fischio d'inizio. Ha dato la sensazione di avere le polveri bagnate la Vero Volley Monza che tra le mura amiche pensava di dare più fastidio alla capolista, ma non è riuscita a metterle il bastone in mezzo alle ruote. Tre set magistralmente ed autoritariamente comandati, nessun rallentamento del ritmo ha consentito ai lombardi di riprendere pigolo e farsi pericolosi. Un bel regalo di Natale con dentro tre punti e la possibilità di tirare un po' il fiato sino a San-

to Stefano. Gli ospiti partono meglio con Leòn subito in grande spolvero (4-8). Gli affondi letali di Rychlicki aumentano ulteriormente il gap (8-14). A suonare la riscossa è Maar che buca muro e difesa altrui e riduce le distanze (18-20). Il finale è amministrato da Giannelli, il muro umbro smorza le velleità altrui e Plotnytskyi firma l'uno a zero. Invertiti i campi si combatte alla pari sino al 13-13, Leòn propizia l'allungo (13-16), Davyskiba si esalta e rovescia (19-18). C'è da soffrire e allo sprint risolve Leòn con due ace consecutivi che rincarano la dose. Nel terzo set provano la fuga i perugini che riescono a sganciarsi dopo il 9-9. Pur non forzando arriva l'allungo grazie agli errori brianzoli (13-16). Rychlicki diventa imprevedibile e consolida il margine (17-22). L'orgoglio dell'ex Galassi permette di fare tre punti consecutivi e riportarsi in scia (20-22). A far scorrere i titoli di coda è Plotnytskyi con un ace.

VERO VOLLEY MONZA	0
SIR SUSAPERUGIA	3

(19-25, 22-25, 20-25)

MONZA: Maar 14, Davyskiba 11, Galassi 8, Beretta 3, Grozer 3, Zimmermann 2, Federici (L1), Szwarc 5, Visic. N.E. - Marttila, Mariani, Magliano Morazzini, Pirazzoli (L2). All. Massimo Eccheli.

PERUGIA: Plotnytskyi 15, Rychlicki 14, Leòn 13, Solé 7, Resende Gualberto 5, Giannelli 3, Colaci (L1), Semeniuk, Cardenas, Piccinelli (L2). N.E. - Russo, Ropret, Mengozzi, Herrera. All. Antonio Valentini.

Arbitri: Andrea Pozzato (BZ) e Giuseppe Curto (TS). VERO (b.s. 10, v. 3, muri 8, errori 8), SIR (b.s. 11, v. 6, muri 9, errori 4).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 32 %



Sir
Block Devils
inarrestabili:
battuta
anche Monza 3-0
Gasperini nello Sport

SIR INARRESTABILE: 3-0 A MONZA

► Battuta e muro risultano le chiavi decisive della partita
Oleh Plotnytskyi il migliore: per lui 15 punti e ben 2 ace

► Il testa a testa nel terzo set sbloccato dalla carica di Rychlicki
Avanti nonostante l'assenza di coach Anastasi per un infortunio

**«NEL SECONDO SET
ABBIAMO PERSO
IL FOCUS,
MA ABBIAMO GIOCATORI
COME LEON CHE FANNO
LA DIFFERENZA»**

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Il momentaneo cambio della guardia in panchina, con coach Andrea Anastasi costretto a bordo campo per un piccolo problema ad un occhio e sostituito in panchina dal vice Antonio Valentini, non ferma la corsa della Sir Safety Susa Perugia. Ieri i bianconeri hanno avviato il girone di ritorno di **Su-perlega** battendo a domicilio con un secco 3-0 (parziali 19-25, 22-25, 20-25) la Vero Volley Monza.

Sono state battuta e muro le chiavi della partita per i Block Devils, che hanno strappato applausi con la carica dell'mpv Oleh Plotnytskyi. Per l'ucraino 15 punti dell'ucraino con 2 ace, 1 muro ed il 57 per cento in attacco. La classifica vede Perugia, sempre saldamente al comando, a quota 36 punti dopo 12 partite, tutte vinte con il massimo scarto. La più diretta inseguitori

ce Trento, che di punti ne ha 22, quattordici in meno dei bianconeri che da inizio stagione hanno solo e sempre vinto.

GRANDE AVVIO

Dopo un avvio equilibrato (3-3), la Sir alza il muro su Maar e forza con Leon (7-12). Subito pimpante anche Plotnytskyi, ma Monza non ci sta e accorcia con Grozer (17-20). La Sir si rilancia ancora a muro (19-24), strappando il set con la pipe Plotnytskyi (19-25).

IL RADDOPPIO

Ancora ritmi alti e fase equilibrata al cambio campo (3-3 e 7-6). La Vero Volley non ha mollato (10-8), ma Perugia ci crede e spinge con tutte le sue bocche di fuoco (13-15 e 13-16). La sfida è però ancora in salita: con Davyskiba Monza torna in parità (18-18). Il rilancio bianconero con qualche gran difesa di Piccinelli (20-21). La svolta con Leon al servizio: (22-25).

ALTRI TRE PUNTI

Testa a testa nel terzo set (4-4 e 9-9). Si sblocca tutto con l'ace di Solè (9-11) e il muro di Flavio (10-13). La carica di Rychlicki porta al (14-19). Prova la rimonta Monza (20-22), ma Plotny-

tskyi da posto 2 si scatena (20-23) e Perugia chiude a pratica (20-25) mettendo in cassaforte altri tre punti.

I COMMENTI

«Abbiamo giocato insieme dal primo all'ultimo pallone», ha detto a fine partita l'mvp Plotnytskyi. «Nel secondo set abbiamo un po' perso il focus, ma poi abbiamo giocatori come Leo (Leon, ndr) che in battuta fanno la differenza. La mia prova? Alcune cose sono andate bene, altre meno. Ho fatto la mia parte».

IN CAMPO

Monza: Zimmermann 2, Grozer 3, Galassi 8, Beretta 3, Davyskiba 11, Maar 14, Federici (L) Szwarc 5, Visic. N.E.: Magliano, Marttila, Pirazzoli (L), Di Martino, Rossi. All.: Eccheli, vice Ambrosio.

Perugia: Giannelli 3, Rychlicki 14, Solè 7, Flavio 5, Plotnytskyi 15, Leon 13, Piccinelli (L), Cardenas, Semeniuk. N.E.: Ropret, Russo, Mengozzi, Herrera, Colaci (L). All.: Valentini, vice Piacentini.

Riccardo Gasperini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 44 %



Sopra un attacco portato da Plotnytskyi giudicato migliore in campo, a sinistra il muro Sir risultato decisivo anche nella partita di ieri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

VOLLEY SUPERLEGA, PRIMA GIORNATA DI RITORNO

Monza, niente da fare contro l'imbattuta Perugia

MONZA

Niente da fare con i campioni del Mondo di Perugia per la Vero Volley Monza, sconfitta in casa per 3-0 nella prima giornata del girone di ritorno di SuperLega. I ragazzi di coach Massimo Eccheli, reduci dalla dolorosissima sconfitta sul campo del fanalino di coda Siena costata la qualificazione alla Coppa Italia, se la sono giocata al meglio delle loro attuali possibilità contro l'imbattuta capolista, mettendo in mostra a tratti una buona pallavolo, nonostante la giornata storta di Grozer, ancora non al meglio e sostituito.

Dall'altra parte Simone Giannelli, capitano azzurro, ha dato spettacolo e al resto hanno pensato l'ex Plotnytskyi, schierato titolare, e il solito Leon. Il cubano naturalizzato polacco in particolare ha chiuso il secondo set e di fatto la partita con due ace di fila. La squadra maschile del Consorzio ora inizierà a pensare al prossimo impegno, il derby all'Allianz Cloud contro la Powervolley Milano in programma il 26 dicembre. A Santo Stefano i brianzoli si giocheranno gran parte delle loro possibilità di restare in corsa per i playoff. Una sconfitta, anche alla luce degli altri risultati fin qui maturati, sarebbe probabilmente un colpo troppo duro per poter continuare a sognare.

VERO VOLLEY MONZA-SIR SAFETY SUSA PERUGIA 0-3
(19-25, 22-25, 20-25).

Andrea Gussoni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



L'intervista

Sirci contento: "Che bello vedere tanti tifosi anche in trasferta Squadra sempre concentrata"

di Carlo Forciniti

PERUGIA

■ Un'altra vittoria. Un altro 3-0. Un'altra prova di forza. La Sir Safety Susa Perugia prosegue nella sua marcia da record. Contro il Vero Volley, i Block Devils hanno vinto la dodicesima gara su dodici in Superlega. La ventiduesima su ventidue in stagione. Ed il tassametro corre. Logica la soddisfazione del presidente, Gino Sirci. "E' stato bello vedere tanti nostri tifosi, tanti diavoletti sugli spalti di Monza. Ci seguono in moltissimi anche da fuori regione. Bella la prova di Piccinelli così come quelle di Leon e Plotnyski. Sono contento perché vedo una squadra molto costante. Chi viene chiamato in causa fa bene. E' un gruppo serio, attento e coeso, che si impegna a non lasciare per strada quanto è alla sua portata". Per il patron bianconero, il cammino al momento senza macchia dipende molto anche dalla testa. "Vedo sempre grande concentrazione, non si snobba nulla, ad ogni partita diamo l'importanza che merita". I risultati parlano chiaro. Perugia non ha pagato neanche la sbornia mondiale. Rientrata in Italia si è imposta in Champions League e poi in campionato. "Il successo ottenuto al Mondiale non ci ha distratti - precisa -, anche perché siamo consapevoli che possiamo portare a casa ancora di più. Il campionato del mondo era uno dei traguardi". E non finisce qui. La Sir proverà a chiudere la Superlega con sole vittorie. Una missione difficile ma possibile, ma che non assilla particolarmente Sirci. "A questo possibile record neanche ci pensiamo. Fa piacere quanto stiamo facendo ma ciò che conta è la vittoria finale".



A fine gara I giocatori della Sir raccolgono gli applausi dei tifosi molti dei quali provenienti da fuori Umbria e presenti a Monza



Superficie 16 %

Sport

Sir indomabile: sono 22 vittorie

Volley Superlega Nella prima giornata di ritorno i Block Devils colgono la vittoria numero 22 da inizio stagione. Plotnytskyi mvp

Sir Susa non conosce ostacoli

Travolta Monza a domicilio in una gara senza storia. Solo nel secondo set i padroni di casa reggono fino al 22-22

In panchina Valentini

Problema a un occhio per Anastasi che è rimasto a bordo campo

MONZA

■ Inizia il girone di ritorno di **Superlega** e prosegue senza inciampi la marcia della Sir Safety Susa Perugia. I Block Devils guidati in panchina da Valentini (a bordo campo coach Anastasi per un piccolo problema ad un occhio) espugnano in tre set l'Arena di Monza, superano i padroni di casa della Vero Volley e proseguono la loro corsa in vetta alla classifica collezionando la vittoria numero 22 da inizio stagione.

Con quattro settimane cambiati rispetto a giovedì (dentro Giannelli, Rychlicki, Solè e Leon) non cambia di una virgola la qualità della squadra in campo che gestisce con margine primo e terzo parziale e che nel secondo set, combattuto punto a punto fino al 22-22, trova la serie vincente di Leon al servizio a decidere. Proprio la battuta ed il muro sono i fondamentali vincenti dei bianconeri. 6 gli ace di Perugia contro 3 di Monza oltre ad una pressione costante dalla linea dei nove metri. Nove i muri vincenti per la Sir Safety Susa senza contare i tantissimi tocchi sugli attacchi avversari che hanno consentito alla seconda linea di tirar su palloni in difesa.

Mvp uno spumeggiante Plotnytskyi: 15 i punti

dell'ucraino con 2 ace, 1 muro ed il 57% in attacco. Doppia cifra anche per Rychlicki (14 col 62% sotto rete) e Leon (13 con 2 ace e 2 muri, ottimo anche in ricezione col 52% di positiva). Dopo un tour de force incredibile, adesso due giorni di riposo per Perugia. I bianconeri torneranno in palestra mercoledì pomeriggio.

IL MATCH Non c'è Anastasi in panchina, Valentini è il primo, Piacentini il vice. In campo ci sono Solè con Flavio, Plotnytskyi con Leon e Piccinelli libero. Fasi di studio in avvio (3-3). Doppio muro a tre su Maar poi colpo vincente di Leon (3-6). Fuori l'attacco di Maar (4-8). Leon fortissimo da posto 6 (7-12). Attacco ed ace di Plotnytskyi (8-14). Giannelli di seconda intenzione mantiene le distanze (11-17). Monza non ci sta e con il muro di Grozer dimezza lo svantaggio (17-20). Out Flavio (18-20). Perugia riparte con il muro a tre su Grozer (19-23). Altro muro a tre, stavolta su Maar, ed è set point (19-24). Chiude subito con la pipe Plotnytskyi (19-25).

Grandi scambi all'inizio del secondo set (3-3). Ace di Rychlicki (4-5). Davyskiba è il più veloce sotto rete, sorpasso Monza (7-6). Ancora il bielorusso, beak Vero Volley (10-8). Contrattacco di Leon, Perugia pareggia

(11-11). Ancora il capitano bianconero, bianconeri avanti (12-13). Attacco vincente e poi muro vincente di Plotnytskyi (13-15). A segno anche Rychlicki (13-16). Muro e poi attacco di Davyskiba, Monza torna in parità (18-18). Ace di Zimmermann, Vero Volley avanti (19-18). Invasione del muro brianzolo, contro sorpasso Sir Safety Susa (19-20). Super Piccinelli in seconda linea e Leon chiude (20-21). Ace di Leon, set point Perugia (22-24). Altro servizio vincente di Leon, i Block Devils raddoppiano (22-25). 4-4 nel terzo parziale dopo il primo tempo di Flavio. Due errori di Monza (4-6). Muro vincente di Solè (6-9). Szwarc, in campo stabilmente per Grozer, accorcia, l'ace di Maar pareggia (9-9). Ace di Solè (9-11), poi Flavio a muro (10-13). Pesta la linea dei tre metri Davyskiba (12-16). Rychlicki con la parallela dalla seconda linea (14-19). Ace di Maar (16-19). Rychlicki riporta i suoi a +5 (16-21). Muro di Galassi, colpo di Davyskiba. Prova la rimonta Monza (20-22). Plotnytskyi da posto 2 (20-23). Fuori Szwarc, è match point (20-24). Chiude Plotnytskyi con l'ace (20-25).

C.S.



Superficie 95 %

4 00004

Cambi

Rispetto al match di giovedì in Champions tornano in campo Giannelli Rychlicki Solè e Leon

Il tabellino

Per Leon 13 punti Perugia prevale negli ace e a muro



MONZA	0
PERUGIA	3

VERO VOLLEY MONZA: Zimmermann 2, Grozer 3, Galassi 8, Beretta 3, Davyskiba 11, Maar 14, Federici (libero) Szwarc 5, Visic. N.e.: Magliano, Martila, Pirazzoli (libero), Di Martino, Rossi. All. Eccheli, vice all. Ambrosio.

SIR SAFETY SUSA PERUGIA: Giannelli 3, Rychlicki 14, Solè 7, Flavio 5, Plotnytskyi 15, Leon 13, Piccinelli (libero), Cardenas, Semeniuk. N.e.: Ropret, Russo, Mengozzi, Herrera, Colaci (libero). All. Valentini, vice all Piacentini.

Arbitri: Andrea Pozzato e Giuseppe Curto.

Parziali: 19-25, 22-25, 20-25.

Le cifre. MONZA: 10 b.s., 3 ace, 37% ric. pos., 21% ric. prf., 43% att., 8 muri. PERUGIA: 11 b.s., 6 ace, 42% ric. pos., 26% ric. prf.,



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



00004
00004

Bene a muro
Il fondamentale decisivo nella vittoria in Brianza, sotto Valentini che ha sostituito coach Anastasi in panchina e Leon con Giannelli dopo un punto decisivo



Dall'Arena di Monza
Il brasiliano Flavio autore di cinque punti in azione sotto rete
foto Benda

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

La situazione

La legge di Perugia si abbatte su Monza, vince anche Trento

Perugia continua a dominare la SuperLega e passa anche a Monza dove si impone in tre set, Trento passeggia a Siena, la Lube regola Taranto.

Risultati della prima giornata di ritorno della SuperLega maschile: Top Volley Cisterna-Allianz Milano 3-1; WithU Verona-Gas Sales Bluenergy Piacenza 1-3; Vero Volley Monza-Sir Safety Perugia 0-3; Emma Villas Siena-

na-Itas Trentino 0-3; Lube Civitanova-Gioiella Prisma Taranto 3-0; Valsa Group-Pall. Padova 3-0.

Classifica: Sir Safety Susa Perugia 36, Valsa Group Modena 23; Itas Trentino, Gas Sales Bluenergy Piacenza 22, Lube Civitanova 20; WithU Verona 19, Top Volley Cisterna 18, Allianz Milano 17, Vero Volley Monza 12, Pallavolo Padova 9, Gioiella Prisma Taranto 9, Emma Villas Au-

bay Siena 6. (1 incontro in meno: Lube Civitanova ed Emma Villas Aubay Siena)

Prossimo turno, lunedì 26 dicembre, ore 18: Padova-Lube Civitanova; Gas Sales Bluenergy Piacenza-Valsa Group Modena; Allianz Milano-Vero Volley Monza (diretta RaiSport); Gioiella Prisma Taranto-Top Volley Cisterna; Itas Trentino-WithU Verona; Sir Safety Perugia-Siena. ●

VERONA	1
PIACENZA	3

WITHU VERONA: Spirito 0 Keita 12 Grozdanov 9 Sapozhkov 24 Mozic 16 Mosca 1 Libero: Gaggini -2 (Bonisoli 0) Perrin 2 Jensen 1 Cortesia 1 Zanotti ne Vieira De Oliveira ne Magalini ne. All. Radostin Stoytchev

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA: Brizard 7 Lucarelli 8 Alonso 6 Romanò 21 Leal 23 Cester 1 Libero: Scanferla -3 (Hoffer ne) Ganeschi 1 Simon 4 Gironi 0 Basic 1 Recine 1 De Weijer 0 Hoffer ne. All. Lorenzo Bernardi

ARBITRI: Simbari e Lot

PARZIALI: 21-25 25-23 23-25 23-25

DURATA SET: 29' 31' 30' 30'

NOTE: spettatori 3760

1 set 5-8 14-16 19-21 2 set 8-6 16-15 21-20 3 set 7-8 14-16 19-21 4 set 6-8 16-14 19-21 bp 20/25 v/p 8/11 bs 21/23 ace 5/9 muri 8/9 ricezione Verona 74 9 errori 35% (15% perfetta)-Piacenza 72 5 errori 38% (17% perfetta) attacco Verona 101 colpi 3 errori 53 vincenti 52%-Piacenza 96 colpi 3 errori 55 vincenti 57% errori Verona 25-Piacenza 26

MONZA	0
PERUGIA	3

VERO VOLLEY MONZA: Maar 14 Grozzer 3 Galassi 8 Beretta 3 Davyskiba 11 Zimmermann 2 Szwarc 5. Libero: Federici -1 (Morazzini ne e Pirazzoli ne) Visic 0 Marttila ne Rossi ne. All. Massimo Erceli

SIR SAFETY PERUGIA: Giannelli 3 Rychlicki 14 Leon 13 Solè 7 Flavio 5 Plotnytskyi 15 Libero: Piccinelli -1 (Colaci ne) Herrera ne Russo ne Semenik ne Mengozzi ne. All. Andrea Anastasi

ARBITRI: Pozzato e Curto

PARZIALI: 19-25 22-25 20-25

DURATA SET: 29' 32' 30'

NOTE: spettatori 1814

1 set 4-8 10-16 18-21 2 set 8-7 13-16 20-21 3 set 6-8 12-16 16-21

bp 15/21 v/p 1/22 bs 10/11 ace 3/6 muri 8/9 ricezione Monza 62 6 errori 37% (21%)-Perugia 53 3 errori 42% (26%) attacco Monza 81 colpi 5 errori 35 vincenti 43%-Perugia 86 colpi 2 errori 42 vincenti 49% errori 18/15



Superficie 31 %

SIENA	0
TRENTO	3

EMMA VILLAS SIENA: Pinali 5 Ricci 4 Van Garderen 2 Petric 6 Raffaelli 4 Pe-reyra 8 Mazzone 3 Libero: Bonami 0 e Pochini 0 Pinelli 0 Biglino 0 Finoli -3. All. Fabian Omar Pelillo

ITAS TRENINO: Kaziyski 9 Michieletto 13 Sbertoli 3 Lavia 9 Podrascanin 6 Liasinac 14. Libero: Laurenzano -1 e Pace -1 Bernardis ne Berger ne Cavuto ne Szavoronok ne D'Heer ne Nelli ne. All. Angelo Lorenzetti

ARBITRI: Carcione e Goitre

PARZIALI: 18-15 13-25 17-25

DURATA SET: 26' 23' 24'

NOTE: 1 set 4-8 14-16 16-21 2 set 5-8 9-16 10-21 3 set 6-8 12-16 12-21

bp 8/25 v/p -18/18 bs 12/12 ace 2/4 muri 2/11 ricezione Siena 60 4 errori 42% (23%) -Trento 38 2 errori 71% (37%) attacco Siena 74 8 errori 28 vincenti 38% -Trento 65 colpi 2 errori 39 vincenti 60%

errori Siena 21 -Trento 16

LUBE	3
TARANTO	0

LUBE CIVITANOVA: Zaytsev 17 Chinenyeze 11 Nikolov 14 De Cecco 2 Anzani 6 Yant 13. Libero: Balaso 0 (D'Amico -1 Ambrose 0) Gabi Garcia 0 Sottile ne Diamantini ne Gottardo ne Bottolo 3. All. Gianlorenzo Blengini

GIOIELLA PRISMA TARANTO: Stefani 5 Antonov 10 Alletti 4 Falaschi 1 Loeppky 21 Ekstrand 6 Larizza 9 Libero: Rizzo -1 (Pierri 0) Cottarelli 0 Andreopoulos 0 Gargiulo ne. All. Vincenzo Di Pinto

ARBITRI: Saltalippi e Piperata

PARZIALI: 25-20 25-22 35-33

DURATA SET: 30' 28' 44'

NOTE: spettatori 1303

1 set 8-7 16-10 21-14

2 set 8-6 16-13 21-19

3 set 8-6 16-13 19-21

bo 25/17 v/p 20/12 bs 14/12

ace 2/3 muri 8/6 ricezione Lube 64 3 errori 61% (36% perfetta) -Taranto 70 2 errori 46% (27% perfetta) attacco Lube 95 colpi 4 errori 56 vincenti 59% -Taranto 81 colpi 4 errori 47 vincenti 56% errori Lube 19 Taranto 19

TRAVOLTA ANCHE MONZA

00004 00004
Il treno Perugia non fa mai soste

MONZA	0
PERUGIA	3

[19-25, 22-25, 20-25]

VERO VOLLEY MONZA: Zimmermann 2, Grozer 3, Galassi 8, Beretta 3, Davyskiba 11, Maar 14, Federici (L), Szwarc 5, Visic. Ne: Magliano, Marttila, Pirazzoli (L), Di Martino, Rossi. All. Eccheli.

SIR SAFETY SUSAS PERUGIA: Giannelli 3, Rychlicki 14, Solè 7, Flavio 5, Plotnyskiy 15, Leon 13, Piccinelli (L), Cardenas, Semeniuk. Ne: Ropret, Russo, Mengozzi, Colaci (L), Herrera. All. Anastasi (fuori per indisposizione, al suo posto il vice Valentini).

ARBITRI: Pozzato e Curto.

Durata set: 29', 32', 30' tot. 1h 31'.

Spettatori: 1.814

di Roberto Barbacci

E una festa che non conosce fine quella di Perugia, che a Monza si può permettere persino il lusso di tener fuori coach Anastasi (problema all'occhio: a bordo campo a dirigere le operazioni c'è il secondo

Valentini) senza per questo lasciare scampo a una Vero Volley che ce l'ha messa tutta, impossibilitata a mettere davvero i bastoni fra le ruote ai campioni del mondo. Che ripartono in Superlega da dove avevano lasciato: dall'ennesimo successo (fanno 12 in campionato, 22 in tutte le competizioni stagionali) che arriva nel giorno in cui Colaci, Semeniuk e Russo si prendono un turno di riposo, aspettando con ansia le 48 ore di libertà concesse da Anastasi dopo le fatiche di un dicembre vissuto a rotta di collo.

Nel dubbio ci pensa Plotnyskiy a indicare la via ai compagni: l'ucraino è l'MVP di una gara che domina con la solita naturalezza, mettendo a terra 15 palloni (2 ace e un muro, oltre il 57% in attacco) e togliendo sempre le castagne dal fuoco al momento opportuno. Chiaro che la Sir ne ha di più e lo si intuisce ogni volta in cui decide di accelerare. Il Natale della Sir è da vera regina.

INFOPRESS

SITUAZIONE

SUPERLEGA

[12ª giornata]

Sabato

CISTERNA-MILANO	3-1
VERONA-PIACENZA	1-3

leri

SIENA-TRENTO	1-3
MONZA-PERUGIA	1-3
CIVITANOVA-TARANTO	3-0
MODENA-PADOVA	3-0

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	36	12	12	0	36	8
MODENA	23	12	7	5	26	20
PIACENZA	22	12	7	5	28	20
TRENTO	22	12	7	5	28	20
CIVITANOVA	20	11	7	4	24	18
VERONA	19	12	7	5	26	22
CISTERNA	18	12	5	7	23	23
MILANO	17	12	6	6	22	25
MONZA	12	12	4	8	17	27
PADOVA	9	12	4	8x	16	30
TARANTO	9	12	3	9	14	30
SIENA	6	11	2	9	12	29

La formula: le prime 8 ai playoff. L'ultima retrocede in A2

PROSSIMO TURNO
(recupero 8ª giornata)

Mercoledì

CIVITANOVA-SIENA ore 20.30

26 dicembre

TRENTO-VERONA	ore 18
PERUGIA-SIENA	ore 18
TARANTO-CISTERNA	ore 18
PIACENZA-MODENA	ore 18
PADOVA-CIVITANOVA	ore 18
MILANO-MONZA	ore 18

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1633 - T.1633



Superficie 17 %

A&F Focus *Investimenti*

L'intervista

“Dai professionisti al campo sociale, diamo sostegno al movimento”

MILANO

Il presidente di Banca Ifis, Fürstenberg Fassio: con Kaleidos, il nostro social impact lab, mettiamo al centro le persone

“F in dalla sua fondazione, avvenuta quasi 40 anni fa, Banca Ifis si è caratterizzata come una banca in continua evoluzione ma fortemente focalizzata sull'economia reale e sul sostegno alle piccole e medie imprese italiane. Sono proprio queste radici a rendere il nostro rapporto con lo sport, di fatto, naturale». A spiegare il particolare interesse di Banca Ifis per lo sport è il suo presidente, Ernesto Fürstenberg Fassio. «Come ha riconosciuto anche la Commissione Europea, lo sport contribuisce significativamente all'economia del nostro continente, non solo come motore di crescita e occupazione ma anche per le ricadute positive sulla salute dei cittadini, sullo sviluppo dei territori, sul turismo e sull'integrazione sociale: tutti terreni di gioco fondamentali per disegnare lo sviluppo di un Paese come il nostro. Sono questi i motivi per cui siamo fortemente impegnati sia nel sostegno diretto allo sport system sia al supporto che, come realtà finanziaria, possiamo dare al suo sviluppo e alla sua modernizzazione».

Quali sono le vostre iniziative di sostegno diretto?

«Oltre al nostro impegno nel tracciare un quadro economico chiaro del sistema sportivo italiano attraverso i nostri Osservatori, siamo attivamente impegnati nel dare sostegno allo sport sia a livello professionistico che in campo sociale. Anche per questo abbiamo dato vita a Kaleidos, il nostro social impact lab che raccoglie tutte le iniziative ad impatto sociale che non riguardano strettamente il credito e che mettono al centro le persone. Tra queste, mi piace ricordare il rapporto

con l'Uc Sampdoria, della quale siamo sponsor di maglia sia per la formazione maschile che per quella femminile. Abbiamo sostenuto le grandi classiche del ciclismo italiano, siamo attualmente partner della Lega Basket serie A e della Reyer Venezia, oltre a sostenere il Volley Monza. Ciò di cui siamo più orgogliosi, però, sono le iniziative sociali. Proprio la scorsa settimana abbiamo donato per il secondo anno consecutivo al Coni borse di studio finalizzate a sostenere il percorso di sviluppo dei giovani atleti federali, una iniziativa nella quale crediamo fortemente convinti che questo aiuto possa contribuire a generare externalità positive nelle generazioni future. Sempre con uno sguardo rivolto ai giovani, abbiamo aiutato l'Istituto Opera Don Bosco di Genova a realizzare un nuovo campo di calcio per i giovani di cui si prende cura e promuoviamo il Torneo Ravano, la principale manifestazione calcistica a livello europeo dedicata alle scuole primarie e sostenuta dall'Uefa».

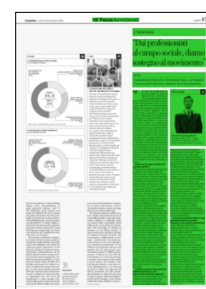
Il settore sportivo vede coinvolti milioni di praticanti, ma è importante anche per le imprese.

«Spesso si dice che lo sport non è solo un gioco, ma una industria vera e propria. Si tratta di un concetto quanto mai veritiero. I dati del nostro Osservatorio sullo Sport System evidenziano come lo sport italiano generi un fatturato vicino ai 96 miliardi di euro, rappresentando il 3,6% dell'interno Pil nazionale. Dietro questi numeri c'è una vera e propria filiera produttiva che coinvolge oltre 10 mila imprese sul territorio e dà lavoro a ben 389 mila persone. Stiamo parlando di imprese che spesso

rappresentano un'eccellenza a livello europeo e che sono attive nel campo dell'abbigliamento, dell'impiantistica, della produzione e sviluppo dei materiali: realtà fondamentali perché la grande macchina sportiva italiana possa funzionare correttamente, sia a livello professionistico che amatoriale. Inoltre, rispetto ad altre industrie lo sport ha un vantaggio unico che è rappresentato dal suo valore aggiunto a livello sociale. Basti pensare che dal settore viene generato ogni anno un effetto economico indiretto ed externalità positive quantificabili in 10 miliardi di euro che contribuisce ad un ulteriore 0,56% del Pil italiano».

Il tessuto economico italiano vede prevalere le piccole e medie imprese, in che modo le supportate?

«Banca Ifis opera all'interno dell'economia reale con servizi dedicati alle piccole e medie imprese, ovvero quelle realtà che rappresentano l'ossatura portante del tessuto produttivo italiano. Lo sport, come abbiamo visto, non fa eccezione anzi contribuisce in maniera significativa alla nostra economia. Ecco allora che il nostro approccio al business ci porta a orientare i nostri servizi anche a questo campo con iniziative di leasing, factoring,



Superficie 43 %

sostegno in operazioni straordinarie e nel corporate finance. Il tutto con un obiettivo finale ben preciso, diffondere una cultura d'impresa che sia promotrice e artefice di valori economici e sociali, portando così avanti una idea di buona economia nella quale etica del lavoro e tutela insieme allo sviluppo del nostro Paese e delle persone sono parte del nostro modo di generare profitto». - **ma. man.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio



Ernesto Fürstenberg Fassio
presidente Banca Ifis: "Lo sport contribuisce significativamente all'economia del nostro continente"

UOMINI/SUPERLEGA, PRIMA GIORNATA DI RITORNO

Perugia non la ferma nessuno Si complica la corsa ai playoff

La prima giornata di ritorno di **Superlega** Credem Banca non regala sorprese nella gare della domenica. La Sir è oramai invincibile in vetta e nel primo gruppo di big solo Verona ha ceduto il passo, mentre il salto triplo in avanti della Top Volley di **Michele Baranowicz** e coach **Fabio Soli** fa ampliare il divario tra ottavo e nono posto, un break di ben 5 punti tra Milano e Monza che potrebbe pesare nella corsa ai playoff.

Il pomeriggio si apre proprio con la netta vittoria di Perugia nell'Arena di Monza che centra la 22ª vittoria su 22 gare giocate tra Supercoppa, Campionato e Mondiale per Club, nono 3-0.

Nemmeno l'assenza di **Andrea Anastasi** in panchina ha creato difficoltà. Il tecnico mantovano ha infatti accusato un problema ad un occhio che l'ha costretto in tribuna con gli occhiali scuri per tutta la gara, al suo posto il vice **Antonio Valentini**, secon-



Oleh Plotnytskyi, 25 anni

do di esperienza, che ha continuato il suo turnover programmato senza perdere ritmo e qualità tanto. E' l'ucraino **Oleh Plotnytskyi** guadagnarsi il premio di MVP della gara.

Perugia gestisce nel primo e terzo set, mentre nel punto a punto del secondo (22-22) trova la serie vincente di **Leon** al servizio a decidere.

Sul campo del fanalino di coda Siena vince anche Trento tornata al campionato dopo la pausa per la

trasferta brasiliana al Mondiale per Club.

I vice campioni del Mondo **Kaziyski** e compagni hanno condotto il match dall'inizio alla fine grazie ad un 60% in attacco che non ha lasciato scampo ai toscani, con il 70% del centrale **Lisinac**, best scorer con 14 punti. L'Emma Villas dovrà cercare punti salvezza negli scontri diretti.

A proposito di sconti diretti a chiudere il pomeriggio si registrano i successi di Civitanova su Taranto e Modena su Padova, un doppio 3-0 in due veri e propri testacoda. La Cucine Lube Civitanova mette in cassaforte la sulla sesta vittoria di fila tra Champions League e Superlega. La terza consecutiva in campionato grazie al 3-0 contro la Gioiella Prisma Taranto. Dopo due set monologo i marchigiani sono bravi a correggere in corsa la flessione nel terzo parziale, annullando 7 set point totali agli uomini di coach **Di Pinto** prima di

chiudere al quinto match point chiuso con il muro di **Anzani** su **Loeppky**.

Modena chiude 3-0 la sfida con Padova, gara in sostanziale equilibrio fino al 16° punto ma con strappi decisivi dei padroni di casa migliori in tutti i fondamentali, attacco, muro (6) e ace (6).

L.MUZZI

RISULTATI. Superlega uomini (1ª giornata di ritorno): Vero Volley Monza-Sir SafetySusa Perugia 0-3 (19-25, 22-25, 20-25); Emma Villas Aubay Siena-Itas Trentino 0-3 (18-25, 13-25, 17-25); Top Volley Cisterna-Allianz Milano 3-1 (25-21, 20-25, 25-23, 25-20); WithU Verona-Gas Sales Eluenergy Piacenza 1-3 (21-25, 25-23, 23-25, 23-25); Cucine Lube Civitanova-Gioiella Prisma Taranto 3-0 (25-20, 25-22, 35-33); Valsa Group Modena-Pallavolo Padova 3-0 (25-23, 25-20, 25-23)

CLASSIFICA: Perugia p.ti 36; Modena 23; Trentino GasPiacenza 22; Civitanova 20*; Verona 19; Cisterna 18; Milano 17; Monza 12; Padova, Taranto 9; Siena 6* (* 1 incontro in meno)

PROSSIMO TURNO (26/12): Padova-Civitanova; Piacenza-Modena; Milano-Monza; Taranto-Cisterna; Trentino-Verona; Perugia-Aubay Siena



Superficie 24 %

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	19/12/2022	49	LA GAZZETTA DELLO SPORT	A1 DONNE	SERIE A1	1
2	19/12/2022	38	CORRIERE DELLO SPORT	A1 FEMMINILE	SERIE A1	2
3	19/12/2022	42	TUTTOSPORT	CHIERI, VITTORIA SUPER E COPPA ITALIA SICURA	SERIE A1	3
4	19/12/2022	9	QS	MILANO STRAPAZZA IL BISONTE BERGAMO SFILA UN SET A SCANDICCI BUSTO SUPERA E SCAVALCA CUNEO	SERIE A1	4
5	19/12/2022	31	TRIBUNA DI TREVISO	A SANTO STEFANO. IN CAMPIONATO ARRIVA PERUGIA GIÀ IN DOTE I QUARTI DI COPPA	SERIE A1	5
6	19/12/2022	47	AFFARI&FINANZA	L'INTERVISTA DAI PROFESSIONISTI AL CAMPO SOCIALE, DIAMO SOSTEGNO AL MOVIMENTO'	SERIE A1	6
7	19/12/2022	23,...	CORRIERE DI NOVARA	LA IGOR INGRANA LA QUINTA! E ORA LA CHAMPIONS	SERIE A1	8
8	19/12/2022	27	CORRIERE DI NOVARA	LA MVP CARCACES: "ABBIAMO SPINTO FIN DALLA PRIMA PALLA"	SERIE A1	10
9	19/12/2022	22	LA NAZIONE FIRENZE	IL BISONTE LOTTA, MA CEDE A MILANO NON BASTA HERBOTS PER FIRENZE	SERIE A1	11
10	19/12/2022	1,3...	LA PREALPINA	VOLLEY SORRIDE L'UYBA CHE VEDE LA COPPA	SERIE A1	12
11	19/12/2022	18,...	LA GAZZETTA DELLO SPORT	CONEGLIANO, ILVOLLEY ITALIANO E L'ANNO MAGICO EGONU COME IBRA	LA NAZIONALE	14
12	19/12/2022	27	CORRIERE DELLA SERA	SAN SIRO, UN PEZZO DI STORIA SALVARLO NON È UN CAPRICCIO MA UN OBBLIGO DI LEGGE	POLITICA DELLO SPORT	16

Data: 19.12.2022 Pag.: 49
 Size: 163 cm2 AVE: € 19397.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



A1 donne

● La 12ª si chiude oggi (ore 20) con Pinerolo-Casalmaggiore. Classifica: Conegliano 32; Scandicci 29; Milano 28; Novara 27; Chieri 24; Bergamo 20; Casalmaggiore 18; Busto 15; Firenze 14; Cuneo 13; Vallefoglia 12; Perugia 7; Macerata 6; Pinerolo 4.

FIRENZE 0

MILANO 3

19-25, 25-27, 21-25

IL BISONTE FIRENZE

Van Gestel 5, Sylves 3, Cambi 3, Herbots 17, Alhassan 3, L.Nwakalor 6; Panetoni (L), Lotti, Guiducci 1, Knollema 1, Adelusi 1, Kosareva 1. N.e.: Graziani, Lapini. All.: Bellano.

VERO VOLLEY MILANO

Larson 11, Folie 13, Stysiak 9, Davyskiba 9, Stevanovic 9, Orro 2; Parrocchiale (L), Martin 1, Camera 1, Begic, Candi. N.e.: Rettke, Negretti, Sylla. All.: Gaspari.

ARBITRI Cappello e Cesare

NOTE: spett. 796. D.s.: 25', 27', 23', tot. 75'. Firenze: b.s. 12, v. 2, m. 4, e. 22. Milano: b.s. 11, v. 3, m. 7, e. 21. **T.G.**: 6 Folie, 5 Parrocchiale, 4 Herbots, 3 Orro, 2 Larson, 1 Stevanovic. (s.d.c.)

BERGAMO 1

SCANDICCI 3

15-25, 15-25, 25-15, 15-21

VOLLEY BERGAMO

Lanier 20, Butigan 10, Lorraina 3, Cagnin 1, Stufi 4, Gennari 2, Cecchetto (L), Frosini 11, May, Bovo, Turlà, Partenio 3. N.e. Cicola. All. Micoli.

SAVINO DEL BENE SCANDICCI

Pietrini 10, Alberti 3, Antropova 20, Zhu 10, Belien 8, Di Iulio 3, Castillo (L), Mingardi 3, Malinov, Sorokaite, Guidi. N.e. Angeloni, Shcherban, Gamba. All. Barbolini

ARBITRI Barico e Boris

NOTE: spett. 1052. D.s.: 23', 24', 22', 27', tot. 96'. Bergamo: b.s. 12, v. 5, m. 3, e. 33. Scandicci: b.s. 10, v. 6, m. 5, e. 19. **T. G.**: 6 Antropova, 5 Lanier, 4 Zhu, 3 Belien, 2 Castillo, 1 Butigan. (i.s.)

BUSTO ARSIZIO 3

CUNEO 1

22-25, 25-20, 25-22, 25-22

E-WORK BUSTO ARSIZIO

Degradi 122 Zakchaiou 5, Lloyd, Omoruyi 20, Olivotto 8, Rosamaria 18. Zannoni (L). Monza, Strigot 1, N.e. Battista, Lualdi, Colombo, Bressan, Cerbino. All.: Musso

CUNEO GRANDA S. BERNARDO

Cecconello 7, Signorile 2, Kuznetsova 18, Hall 4, Gicquel 18, Szakmary 11; Caravello (L). Drews 1, Klein, Caruso 4, Diop; N.e. Magazza, Gay. All. Zanini.

ARBITRI Piana e Amandola

NOTE: D.s. 26', 31', 28', 30'; tot 126'. Busto: b.s. 9, v. 1, m. 17, e. 24. Cuneo: b.s. 14 v. 4, m. 11, e. 23. **T.G.**: 6 Degradi, 5 Gicquel, 4 Omoruyi, 3 Kuznetsova, 2 Rosamaria, 1 Szakmary (m.b.l.)

PERUGIA 0

CHIERI 3

19-25, 16-25, 18-25

BARTOCCINI PERUGIA

Gardini 10, L.Nwakalor 1, Samedy 8, Lazić 5, Polder 11, Dilfer; Armini (L), Provaroni 3, Bartolini 2. Galic 1, Avenia. N.e. Rumori, Guerra. All.: Bertini

REALE MUTUA FENERA CHIERI

Cazaute 7, Mazzaro 3, Grobelna 19, Villani 15, Weitzel 8, Bosio 3; Spirito (L), Morello, Nervini, Storck 2, Rozanski 2. N.e. Fini, Butler, Kone. All. Bregoli

ARBITRI Salvati e Zavater

NOTE: spett. 380. D.s. 25', 25', 32'; tot. 82'. Perugia: b.s. 6, v. 2, m. 1, e. 16. Chieri: b.s. 6, v. 4, m. 0, e. 12. **T.G.**: 6 Grobelna, 5 Villani, 4 Cazaute, 3 Weitzel, 2 Bosio, 1 Mazzaro. (an.me.)

Data: 19.12.2022 Pag.: 38
Size: 41 cm2 AVE: € 2952.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



A1 FEMMINILE

[12ª giornata]

Sabato

NOVARA-VALLEFOGLIA 3-0

Ieri

FIRENZE-MILANO 0-3

BERGAMO-SCANDICCI 1-3

BUSTO ARSIZIO-CUNEO 3-1

PERUGIA-CHIERI 0-3

Oggi

PINEROLO-CASALMAGG. ore 20

CLASSIFICA

<u>Squadra</u>	<u>Pt</u>	<u>G</u>	<u>V</u>	<u>P</u>	<u>SV</u>	<u>SP</u>
CONEGLIANO	32	12	11	1	33	9
SCANDICCI	29	12	9	3	31	12
MILANO	28	12	10	2	33	14
NOVARA	27	12	10	2	30	14
CHIERI	24	12	8	4	27	13
BERGAMO	20	12	6	6	24	22
CASALMAGG.	18	11	6	5	23	21
BUSTO	15	12	5	7	21	26
FIRENZE	14	12	4	8	18	25
CUNEO	13	12	5	7	19	27
VALLEFOGLIA	12	12	4	8	15	27
PERUGIA	7	12	2	10	13	32
MACERATA	6	12	2	10	9	33
PINEROLO	4	11	1	10	11	32



DONNE/SERIE A1, 12ª GIORNATA

Chieri, vittoria super e Coppa Italia sicura

ENRICO CAPELLO

Ritmo, potenza, precisione: una pallavolo tonica, veloce e divertente. La qualificazione agli ottavi di finale di Challenge Cup è stata un tonificante per la Reale Mutua Fenera Chieri '76, che si è messa alle spalle il ko di 8 giorni fa con Bergamo, passando con autorevolezza sul campo del Perugia e garantendosi matematicamente il quinto posto in vista delle final eight di Coppa Italia. Un 0-3 senza appello, con le torinesi che hanno sfoggiato l'abito della serate migliori, aggredendo le avversarie con un gioco molto incisivo nella fase muro-difesa e in battuta (le fondamenta del volley dinamico e moderno di coach **Giulio Cesare Bregoli**). In serissima difficoltà, al contrario, la fase offensiva del Perugia, che non ha trovato contromosse, incorrendo in tanti errori anche non forzati. E' stata la partita scandita dalle ottime performance di **Grobelna** (MVP della gara) e **Villani** - che hanno devastato il muro delle padrone di case, realizzando, rispettivamente, 19 e 15 punti - ma, soprattutto, è stata la sfida che ha messo in luce la classe e l'esperienza in palleggio di **Francesca Bosio**, che ha diretto l'orchestra collinare con sicurezza, proponendo alcuni drive davvero interessanti sugli attacchi dalla seconda linea. Altra protagonista in positivo è stata il libero **Spirito**, con un 83% di efficienza in ricezione; utile l'apporto al centro di **Mazzaro** e **Weitzel**, con la tedesca al solito ficcante in battuta. Chieri sempre avan-

ti nel punteggio: nei primi due set il break per le ospiti è arrivato a metà parziale. Senza emozioni il terzo set, dominato da Grobelna e compagne, mentre per Perugia pioveva sul bagnato con l'uscita per infortunio della regista **Dilfer**. Nessun calo di concentrazione, determinata fino alla fine: la Reale Mutua Fenera piace anche per la personalità. Tra gli ingressi dalla panchina biancoblu, sempre importante e convincente l'apporto dell'opposto svizzero Storck, da rivedere invece Rozanski. «Dopo il ko con Bergamo abbiamo ritrovato il ritmo - spiega **Alessia Mazzaro** - . Non è facile giocare così tanto tra campionato e coppa e rimanere lucide. Oggi abbiamo fatto bene, anche se ci sono alcune cose da mettere a posto. Si è vista un po' di confusione. Il lungo viaggio in pullman non ci ha agevolate. Ho parlato con il coach e mi ha chiesto di dare ordine e sicurezza alla squadra, soprattutto a muro. Penso di esserci riuscita, anche se avrei voluto qualche punto in più sul tabellino».

RISULTATI. Serie A1 donne (12ª giornata): Macerata-Conegliano 0-3 (23-25; 16-25; 11-25) giocata il 30/11; Novara-Vallefoglia 3-0 (25-16; 25-19; 25-18); Firenze-Milano 0-3 (19-25; 25-27; 21-25); Bergamo-Scandicci 1-3 (15-25; 15-25; 25-15; 18-25); Busto Arsizio-Cuneo 3-1 (22-25; 25-20; 25-22; 25-22); Perugia-Chieri 0-3 (19-25; 16-25; 18-25). Oggi (ore 20): Pinerolo-Casalmaggiore

CLASSIFICA: Conegliano 32; Scandicci 29; Milano 28; Novara 27; Chieri 24; Bergamo 20; Casalmaggiore 18; Busto Arsizio 15; Firenze 14; Cuneo 13; Vallefoglia 12; Perugia 7; Macerata 6; Pinerolo 4



Volley A1 femminile, 12esima giornata

Milano strapazza il Bisonte Bergamo sfila un set a Scandicci Busto supera e scavalca Cuneo

Milano vince facile a Firenze e consolida la terza piazza, Busto Arsizio supera Cuneo e vede gli ottavi di Coppa Italia mentre Bergamo cede il passo alla forte Scandicci.

Alla E-Work Arena la partita è incominciata in salita per le Farfalle di Marco Musso che, nel primo set, hanno lottato punto a punto con le ragazze di Cuneo, perdendo però in volata il parziale per 25-22. Nel secondo set è stata tutta un'altra storia. Trascinata da Degradi (*nella foto*), 22 punti, e Olivotto, la Uyba è volata via sul 16-11 e ha poi chiuso con un tranquillo 25-20.

La e-work nel terzo set è scappata sul 15-9, con Montibeller (18) e Omoruyi (20) devastanti in attacco, e ha poi vinto per 25-22. E anche nel quarto parziale le biancorosse hanno scavato subito il break (12-5) e, dopo aver subito la rimonta delle ospiti (20-20), hanno chiuso i conti per 25-22.

Tutto facile o quasi per Milano che ha sbancato il PalaWanny rifilando un secco 3-0 a Firenze. Le ragazze di Gaspari hanno vinto con autorità il primo set per 25-19. Nel secondo è stata lotta serrata, con le fiorentine trascinate da Herbots (17 punti) brave a stare incollate alle milanesi, ma alla fine Folie (13 punti) ha messo a terra i punti del 25-23.



E a metà terzo parziale la Vero Volley ha piazzato il break che ha portato poi al 25-21.

La Volley Bergamo 1991 ha subito la verve delle toscane della Savino Del Bene Scandicci che, trascinate da Antropova e Zhu, si sono aggiudicate i primi due set per 25-15. Le bergamasche, con una Lanier da 20 punti, hanno vinto il terzo set per 25-15 ma hanno poi ceduto alle toscane il quarto per 25-18 perdendo il match 3-1

Il programma della penultima giornata del girone di andata si concluderà stasera con il match tra Pinerolo e una Casalmaggiore alla ricerca di punti pesanti in chiave Coppa Italia.

FIRENZE-MILANO 0-3 (19-25, 25-27, 21-25).

BUSTO ARSIZIO-CUNEO 3-1 (22-25, 25-20, 25-22, 25-22).

BERGAMO-SCANDICCI 1-3 (15-25, 15-25, 25-15, 18-25).

Fulvio D'Eri

Data: 19.12.2022 Pag.: 31
 Size: 143 cm2 AVE: € 1716.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



A SANTO STEFANO

In campionato arriva Perugia Già in dote i quarti di Coppa



Squarcini, Gennari e Lubian

CONEGLIANO

Nella dodicesima giornata d'andata del campionato di Serie A, ieri, Novara ha vinto in casa 3-0 contro Vallefoglia, Scandicci ha conquistato tre punti preziosi per mantenere il secondo posto in vista della Coppa Italia battendo Bergamo per 1-3. Milano, dopo la sconfitta al tiebreak subita contro Novara nella scorsa giornata, è tornata alla vittoria in casa di Firenze con il risultato di 0-3, Busto 3-1 con Cuneo e Perugia 0-3 con Chieri. Oggi alle 20 l'ultima partita della giornata, fra Pinerolo e Casalmaggiore. Rimarrà un solo turno prima del giro di boa, quella fissata a Santo Stefano: servirà a decretare quali saranno le otto squadre che si andranno a sfidare per l'accesso alla Final

Volley A1 Femminile

E-WORK BUSTO - CUNEO	3-1
IGOR NOVARA - MEGABOX VALLEFOGLIA	3-0
IL BISONTE FI - VERO VOLLEY MB	0-3
PERUGIA - FENERA CHERI	0-3
VOLLEY BG - SAVINO SCANDICCI	1-3
PINEROLO - CASALMAGGIORE	OGGI ORE 20

CLASSIFICA

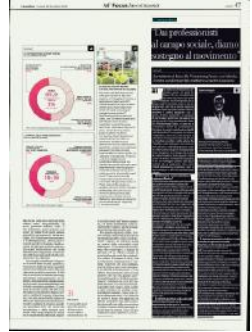
SQUADRE	P	V	P	F	S
IMOCO CONEGLIANO	32	11	1	33	9
SAVINO SCANDICCI	29	9	3	31	12
VERO VOLLEY MB	28	10	2	33	14
IGOR NOVARA	27	10	2	30	14
FENERA CHERI	24	8	4	27	13
VOLLEY BG	20	6	6	24	22
CASALMAGGIORE	18	6	5	23	21
E-WORK BUSTO	15	5	7	21	26
IL BISONTE FI	14	4	8	18	25
CUNEO	13	5	7	19	27
MEGABOX VALLEFOGLIA	12	4	8	15	27
PERUGIA	7	2	10	13	32
MACERATA	6	2	10	9	33
PINEROLO	4	1	10	11	32

PROSSIMO TURNO: 26/12/2022

CASALMAGGIORE - VOLLEY BG, CUNEO - IGOR NOVARA, FENERA CHERI - PINEROLO, IMOCO CONEGLIANO - PERUGIA, MEGABOX VALLEFOGLIA - MACERATA, SAVINO SCANDICCI - IL BISONTE FI, VERO VOLLEY MB - E-WORK BUSTO.

Four di Coppa Italia, il 28 e 29 gennaio all'Unipol Arena. La Prosecco Doc, sicura del proprio primo posto in classifica per numero di vittorie ottenute, pur mancando la sfida contro Perugia, con ogni probabilità giocherà i quarti, il 25 gennaio, con una fra Firenze e Cuneo. Dalla seconda alla quarta posizione Scandicci, Milano e Novara, racchiuse in tre punti. Ovvio che il 26 dicembre si va a caccia del miglior piazzamento. Milano contro Busto Arsizio, Novara a Cuneo e Scandicci nel derby toscano contro Firenze. I match clou del Natale, pardon Santo Stefano, sottorete. Prima, però, per la Prosecco Doc c'è la trasferta di Champions a Mulhouse: si parte già domani, si gioca mercoledì. —

A.C.



L'intervista

“Dai professionisti al campo sociale, diamo sostegno al movimento”

MILANO

Il presidente di Banca Ifis, Fürstenberg Fassio: con Kaleidos, il nostro social impact lab, mettiamo al centro le persone

“Fin dalla sua fondazione, avvenuta quasi 40 anni fa, Banca Ifis si è caratterizzata come una banca in continua evoluzione ma fortemente focalizzata sull'economia reale e sul sostegno alle piccole e medie imprese italiane. Sono proprio queste radici a rendere il nostro rapporto con lo sport, di fatto, naturale». A spiegare il particolare interesse di Banca Ifis per lo sport è il suo presidente, Ernesto Fürstenberg Fassio. «Come ha riconosciuto anche la Commissione Europea, lo sport contribuisce significativamente all'economia del nostro continente, non solo come motore di crescita e occupazione ma anche per le ricadute positive sulla salute dei cittadini, sullo sviluppo dei territori, sul turismo e sull'integrazione sociale: tutti terreni di gioco fondamentali per disegnare lo sviluppo di un Paese come il nostro. Sono questi i motivi per cui siamo fortemente impegnati sia nel sostegno diretto allo sport system sia al supporto che, come realtà finanziaria, possiamo dare al suo sviluppo e alla sua modernizzazione».

Quali sono le vostre iniziative di sostegno diretto?

«Oltre al nostro impegno nel tracciare un quadro economico chiaro del sistema sportivo italiano attraverso i nostri Osservatori, siamo attivamente impegnati nel dare sostegno allo sport sia a livello professionistico che in campo sociale. Anche per questo abbiamo dato vita a Kaleidos, il nostro social impact lab che raccoglie tutte le iniziative ad impatto sociale che non

riguardano strettamente il credito e che mettono al centro le persone. Tra queste, mi piace ricordare il rapporto con l'Uc Sampdoria, della quale siamo sponsor di maglia sia per la formazione maschile che per quella femminile. Abbiamo sostenuto le grandi classiche del ciclismo italiano, siamo attualmente partner della Lega Basket serie A e della Reyer Venezia, oltre a sostenere il Volley Monza. Ciò di cui siamo più orgogliosi, però, sono le iniziative sociali. Proprio la scorsa settimana abbiamo donato per il secondo anno consecutivo al Coni borse di studio finalizzate a sostenere il percorso di sviluppo dei giovani atleti federali, una iniziativa nella quale crediamo fortemente convinti che questo aiuto possa contribuire a generare esternalità positive nelle generazioni future. Sempre con uno sguardo rivolto ai giovani, abbiamo aiutato l'Istituto Opera Don Bosco di Genova a realizzare un nuovo campo di calcio per i giovani di cui si prende cura e promuoviamo il Torneo Ravano, la principale manifestazione calcistica a livello europeo dedicata alle scuole primarie e sostenuta dall'Uefa».

Il settore sportivo vede coinvolti milioni di praticanti, ma è importante anche per le imprese.

«Spesso si dice che lo sport non è solo un gioco, ma una industria vera e propria. Si tratta di un concetto quanto mai veritiero. I dati del nostro Osservatorio sullo Sport System evidenziano come lo sport italiano generi un fatturato vicino ai 96

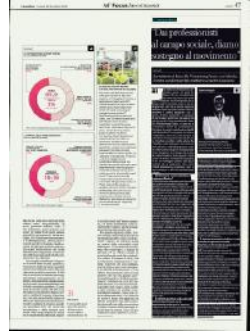
miliardi di euro, rappresentando il 3,6% dell'intero Pil nazionale. Dietro questi numeri c'è una vera e propria filiera produttiva che coinvolge oltre 10 mila imprese sul territorio e dà lavoro a ben 389 mila persone. Stiamo parlando di imprese che spesso rappresentano un'eccellenza a livello europeo e che sono attive nel campo dell'abbigliamento, dell'impianistica, della produzione e sviluppo dei materiali: realtà fondamentali perché la grande macchina sportiva italiana possa funzionare correttamente, sia a livello professionistico che amatoriale. Inoltre, rispetto ad altre industrie lo sport ha un vantaggio unico che è rappresentato dal suo valore aggiunto a livello sociale. Basti pensare che dal settore viene generato ogni anno un effetto economico indiretto ed esternalità positive quantificabili in 10 miliardi di euro che contribuisce ad un ulteriore 0,56% del Pil italiano».

Il tessuto economico italiano vede prevalere le piccole e medie imprese, in che modo le supportate?

«Banca Ifis opera all'interno dell'economia reale con servizi dedicati alle piccole e medie imprese, ovvero quelle realtà che rappresentano l'ossatura portante del tessuto produttivo italiano. Lo sport, come abbiamo visto, non fa eccezione anzi contribuisce in maniera significativa alla nostra economia. Ecco allora che il nostro approccio al business ci porta a orientare i nostri servizi anche a questo campo con iniziative di leasing, factoring, sostegno in operazioni straordinarie e

Data: 19.12.2022
Size: 382 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori: 237000

Pag.: 47
AVE: € 29796.00




nel corporate finance. Il tutto con un obiettivo finale ben preciso, diffondere una cultura d'impresa che sia promotrice e artefice di valori economici e sociali, portando così avanti una idea di buona economia

nella quale etica del lavoro e tutela insieme allo sviluppo del nostro Paese e delle persone sono parte del nostro modo di generare profitto». – **ma. man.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il personaggio



Ernesto Fürstenberg Fassio
presidente Banca Ifis: "Lo sport contribuisce significativamente all'economia del nostro continente"

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



VOLLEY

La Igor ingrana la quinta! E ora la Champions

• a pagina 27



SERIE A1 FEMMINILE In poco più di un'ora centra la quinta vittoria di fila

Igor, tutto facile con Vallefoglia

Una prova corale di spessore: le azzurre blindano almeno il quarto posto

NOVARA

Basta poco più di un'ora e un quarto di gioco per permettere alla Igor Volley di sconfiggere con un netto 3-0 una deludente, per le individualità di qualità ed esperienza indiscussa che ha, Megabox Vallefoglia.

Una gara a senso unico, se si esclude un timido tentativo di minibreak delle marchigiane nella prima parte di 2° set, che la squadra di Lavarini ha saputo interpretare e portare a casa, con una prova corale di ottimo spessore tecnico e con poche sbavature, ma con il contributo particolare del duo Chirichella-Bonifacio a muro e in attacco ben imbeccate da Battistoni e della vena ispirata delle schiacciatrici di palla alta Carcaces, Karakurt e Bosetti, tutte alla fine in doppia cifra, che ha fatto seguito al successo certamente più prestigioso della settimana scorsa a Monza.

La vittoria, quinta consecutiva, conseguita davanti ad un buon pubblico, blindo matematicamente almeno il quarto posto della classifica

ad una giornata dal termine del girone d'andata.

Non può fare altro coach Lavarini che confermare la squadra che, come si diceva in apertura, solo sette giorni prima aveva sbancato il campo della Vero Volley Milano, sovvertendo ogni pronostico. Dall'altra parte della rete sono invece in campo non solo le ex D'Odorico e Hancock ma anche il libero Sirressi, una stagione da giovanissima a Novara con l'Asystel una dozzina di anno fa. Novara parte bene con il duo Carcaces, ex di Vallefoglia, e Karakurt a sfondare il muro marchigiano e mettere a segno il primo break favorevole (8-3). Un vantaggio che la squadra novarese riesce a gestire abbastanza facilmente perché le pesaresi soffrono la sua battuta e quindi non riescono a far fare il gioco voluto a Micha Hancock. A muro Chirichella segna anche il +7 (20-13) che obbliga al time out la panchina ospite. Il set è praticamente in cassaforte con gli 8 punti di Karakurt e per le azzurre chiudere non è un problema con l'ace di Battistoni ed un pallonetto

beffardo di Bosetti (25-16).

Nel secondo Vallefoglia, con l'ex regista azzurra Hancock al servizio, si porta 0-2 e riesce a mantenere il vantaggio, anzi con Piani allunga fino a +3 (6-9) e quindi Lavarini deve fermare il gioco per spronare le sue che tornano in campo decise e, con le solite Carcaces e Karakurt, recuperano il divario anzi poi passano di botto addirittura al quadruplo vantaggio con il muro di Chirichella, l'attacco diagonale della cubana, l'ace della turca e una palla lunga di D'Odorico (14-10). Le bianco verdi pesaresi vanno in confusione e non riescono più a fermare l'avanzata delle novaresi che con Bosetti e l'ennesimo muro di Chirichella salgono ad un deciso (17-11).

Nella Igor entra Bonifacio per Danesi, ma è Carcaces che lancia Novara al 2 a 0 con i suoi attacchi diagonali (25-19).

Anche nella terza frazione sono le marchigiane a partire meglio con Mancini a muro che ferma Karakurt e fissa il primo allungo (2-4) ma è un fuoco di paglia perché basta

un attimo perché Novara pareggi e poi passi a comandare (5-4). Ma come aveva ribaltato il parziale, le azzurre subiscono un nuovo allungo pesarese con la fast della centrale serba campione del mondo Alexic e la nuova entrata Papa (6-8).

L'Igor, però, non si smarrisce, si scuote infilando un bel parziale di 5-1 che permette di portare le azzurre al doppio vantaggio (11-9).

Qui l'Igor prende in mano con decisione la frazione come aveva fatto nel set precedente; l'ace di Bosetti, l'attacco da posto 2 di Karakurt e una schiacciata lunga della russa Kosheleva fanno allungare il divario tra le due formazioni portando le novaresi a +5 (16-11).

La gara praticamente perde di interesse perché Vallefoglia crolla definitivamente sotto i colpi di una Igor ormai lanciata al successo. Sono infatti 7 (24-17) i match ball a disposizione delle azzurre e a mettere a terra la palla decisiva è l'indiscussa Mvp della gara, Kenya Carcaces (25-18).

• **Attilio Mercalli**

Data: 19.12.2022 Pag.: 23,27
 Size: 669 cm2 AVE: € .00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



IGOR NOVARA 3 VALLEFOGLIA 0

(25-16, 25-19, 25-18)

IGOR GORGONZOLA NOVARA: Battistoni 1, Fersino (L), Bosetti 11, Chirichella 10, Danesi 1, Carcaces 17, Karakurt 14, Bonifacio 5, Giovannini, Bresciani, Varela Gomez. n.e. Ituma, Sassolini, Adams (L).

ALL.: Lavarini.

MEGABOX VALLEFOGLIA: D'Odorico 4, Sirressi (L), Alexic 8, Piani 8, Mancini 5, Hancock 2, Koscheleva 9, Lutz 1, Carraro, Papa 3, Barbero. n.e. Berti.

ALL.: Mafrici.

ARBITRO: Zanussi di Treviso e Colucci di Matera.

NOTE: Spettatori: 1.800.



PROVA AUTOREVOLE La Igor Volley Novara ha ingranato la quinta

(foto LVF)

SERIE A1 FEMMINILE

RISULTATI (12 A): Bergamo-Scandicci 1-3, Firenze-Milano 0-3, Igor Volley-Vallefoglia 3-0, Macerata-Conegliano 0-3, Busto Arsizio-Cuneo ieri sera, Perugia-Chieri ieri sera, Pinerolo-Casalmaggiore oggi.

Classifica

SOCIETA'	Pnt	Gio	V	P	Sv	Sp	Q
Conegliano	32	12	11	1	33	9	4
Scandicci	29	12	9	3	31	13	2
Milano	28	12	10	2	33	14	2
Igor Volley	27	12	10	2	30	14	2
Chieri	21	11	7	4	24	13	2
Bergamo	20	12	6	6	24	22	1
Casalmaggiore	18	11	6	5	23	21	1
Firenze	14	12	4	8	18	25	1
San Bernardo Cuneo	13	11	5	6	18	24	1
Busto Arsizio	12	11	4	7	18	25	1
Vallefoglia	12	12	4	8	15	27	1
Perugia	7	11	2	9	14	29	0
Macerata	6	12	2	10	9	33	0
Wash4green Pinerolo	4	11	1	10	11	32	0

PROSSIMO TURNO (26/12/2022): Casalmaggiore - Bergamo, Chieri - Wash4green Pinerolo, Conegliano - Perugia, Milano - Busto Arsizio, San Bernardo Cuneo - Igor Volley, Scandicci - Firenze, Vallefoglia - Macerata.



LE INTERVISTE Lavarini: «Un buon viatico per la Champions». Oggi la partenza per Belgrado: domani alle 19 la sfida con la Stella Rossa

La Mvp Carcaces: «Abbiamo spinto fin dalla prima palla»



PROTAGONISTE L'esultanza di Chirichella e Battistoni, a destra un attacco di Carcaces sotto gli occhi di Lavarini (foto LVF)

NOVARA

La vittoria per 3-0 sulle pesaresi della Megabox Vallefoglia fissa a 10 le vittorie della Igor Novara su 12 gare disputate in campionato e, con ancora una partita da giocare il 26 prossimo, Santo Stefano, a Cuneo per chiudere il girone d'andata.

A questo punto però non sembra più in discussione il quarto posto alle spalle di Conegliano, Scandicci e Milano, la squadra più "Paperone" a livello di budget della A1 e giustamente, più o meno meritatamente, davanti a tutte le altre.

Gli infortuni capitati che l'hanno privata di due pedine che dovevano essere non solo titolari ma che dovevano contribuire ad alzare la qualità di squadra e di conseguenza provare a stare al

passo delle succitate, la posizione della squadra novarese è, a questo punto, più che meritata perché ha saputo compattarsi, non piangersi addosso e, anche passando da qualche difficoltà tecnica all'interno di partite sulla carta facili o per lo meno più abbordabili, passare sopra a tutto.

Adesso, il morale è alto e non può che far bene ed è ciò che si è evinto dalle parole dei protagonisti in zona mista dopo il match con Vallefoglia. «Eravamo cariche e abbiamo giocato una ottima partita - ha dichiarato l'ex di turno Kenya Carcaces, Mvp del match - spingendo sin dal primo punto. Sono tre punti importanti conquistati contro la mia ex squadra che ci dà ancora più morale in vista della partita di Champions».

«Ho visto una partita giocata con un giusto atteggiamento e una tranquillità però aggressiva al punto giusto - ha detto coach Lavarini - che è figlia di quello che abbiamo fatto a livello di qualità in questi giorni in palestra».

«Certamente - ha aggiunto - la prova di carattere di Monza ci ha dato consapevolezza di essere, tutto sommato, una squadra di qualità anche se in emergenza che oggi l'ha dimostrato sul campo e che è un buon viatico per l'impegno importante di martedì a Belgrado in Champions sul quale saremo concentrati sin dalla sessione di lavoro di domani, domenica».

Umor un po' diverso invece in casa pesarese dove le due ex, Sirressi e Hancock hanno ammesso che «per vincere qualche set a Novara serviva

una prestazione super soprattutto in difesa, cosa che non ci è riuscita» ha detto l'ex libero dell'Asystel.

«Siamo certamente una buona squadra a livello di individualità - ha invece affermato Micha Hancock - ma all'interno del match abbiamo passato più di un periodo di confusione che ci è stato fatale».

Oggi (lunedì), nella prima mattinata, la squadra parte per la capitale della Serbia dove martedì alle 19, a Belgrado, per la seconda giornata della pool C della manifestazione europea per club, se la vedrà con la Stella Rossa, storica formazione di pallavolo, fucina di grandi giocatrici, della più famosa polisportiva della città dei Balcani.

• a.m.

Data: 19.12.2022 Pag.: 22
 Size: 204 cm2 AVE: € 34884.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Volley A1 femminile

Il Bisonte lotta, ma cede a Milano Non basta Herbots per Firenze

Gara equilibrata decisa dalla maggiore qualità della formazione di Gaspari. Peccato per il secondo set

IL BISONTE FIRENZE	0
VERO VOLLEY MILANO	3

IL BISONTE: Alhassan 3, Sylves 3, Cambi 3, Herbots 17, Lotti, Guiducci 1, Van Gestel 5, Panetoni (L1), Knollema 1, Adelusi 1, Graziani, Nwakalor 9, Lapini (L2) ne, Kosareva 1. All. Bellano.

VERO MILANO: Martin 1, Stysiak 9, Folie 13, Orro 2, Camera 1, Parrocchiale (L1), Begić, Retke ne, Stevanović 9, Negretti (L2) ne, Sylla ne, Davyskiba 9, Larson 11, Candi. All. Gaspari.

Arbitri: Cappello - Cesare.

Parziali: 19-25, 25-27, 21-25.

Note - Durata set: 25', 27', 23'; muri punto: Il Bisonte 4, Milano 7; ace: Il Bisonte 2, Milano 3.

Il Bisonte cade a Palazzo Wanny contro Milano, ma lo 0-3 è troppo pesante rispetto a quanto si è visto in campo: le bisontine hanno lottato in tutti e tre i set, giocando per molti tratti della partita alla pari contro una corazzata come quella di Gaspari, e almeno nel secondo avrebbero meritato un esito diverso, cedendo solo ai vantaggi.



Brits Herbots è stata tra le migliori

L'inizio di partita è equilibratissimo, con Il Bisonte che risponde bene in muro difesa alle accelerazioni di Milano, poi le ospiti provano l'allungo col pallonetto di Stysiak (10-12), e a seguire l'ace di Orro e l'attacco out di Herbots allargano il gap (11-15), con Bellano che spende il suo primo time out: Firenze continua ad opporsi con i suoi mezzi, il muro di Alhassan e l'ace di

Cambi accorciano il distacco a 17-18, ma un altro muro di Folie vale il 18-22 e il Vero vola e chiude col muro di Stysiak (19-25).

Anche nel secondo set le bisontine riescono a stare attaccate. Van Gestel trova il mani-out del 19-21 e poi con un altro mani-out e un ace accorcia fino al 22-23: Gaspari chiama time out, un'incomprensione sul campo de Il Bisonte regala due set point (22-24), poi Herbots annulla sia il primo che il secondo (24-24). Si gioca sul filo degli episodi, Stysiak procura il terzo set point ma Herbots (17 punti totali col 45% in attacco) cancella anche questo (25-25), poi Bellano completa il doppio cambio e dopo l'errore in battuta di Cambi è Folie a chiudere con un ace favorito dalla deviazione del nastro (25-27).

Nel terzo c'è Guiducci in regia, e per il terzo set di fila l'inizio è punto a punto (11-11). Le bisontine provano a crederci, Camera (entrata insieme a Martin per Stysiak e Orro) trova l'ace del 15-21, ed è il break decisivo, con una super Folie (13 punti col 75% in attacco) che alla fine chiude con la fast del 21-25.

Data: 19.12.2022 Pag.: 1,33
 Size: 859 cm2 AVE: € 16321.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



VOLLEY

Sorride l'Uyba che vede la Coppa

L'Uyba si fa il regalo di Natale: batte Cuneo e aggancia l'ottavo posto in classifica.

Pini a pagina 33



Doppio sorpasso Uyba

A1 FEMMINILE Batte Cuneo, sale all'ottavo posto ed è vicina ai quarti di Coppa

UNET E-WORK	3
BOSCA S. BERNARDO	1
(22-25, 25-20, 25-22, 25-22)	

UYBA Lloyd, Rosamaria 18, Olivotto 8, Zakchaiou 5, Degradi 22, Omoruyi 20, Zannoni (L), Monza, Stigrot 1. N.e. Battista, Lualdi, Colombo, Bressan (L2), Carbino. All. Musso.

CUNEO Signorile 2, Gicquel 18, Cecconello 7, Hall 4, Kuznetsova 81, Szakmary 11, Caravello (L), Klein, Diop, Drews 1, Caruso 4. N.e. Magazza, Gay (L2). All. Zanini.

Arbitri Rossella Piana (MO) e Cesare Armandola (PV).

Note Durata set: 26', 31', 28', 30'; tot. 2h06'. Uyba: battute sbagliate 9, vincenti 1, ricezione positiva 57% (perfetta 30%), attacco 37%, muri 17, errori 15. Cuneo: battute sbagliate 14, vincenti 4, ricezione positiva 67% (perfetta 44%), attacco 31%, muri 11, errori 9. Spettatori 1.627.

BUSTO ARSIZIO - «A Natale puoi... solo vincere». Lo striscione è dei tifosi di Cuneo ma il successo porta invece la firma a caratteri cubitali dell'Uyba. Tre punti che fanno da propulsore al balzo in avanti della squadra di Marco Musso, per la prima volta in stagione tra le prime otto della classifica grazie al doppio sorpasso nei confronti di Firenze e della stessa Cuneo. L'ottavo posto mette temporaneamente nelle mani di Busto Arsizio anche il pass per i quarti di finale di Coppa Italia, col verdetto definitivo che arriverà però dopo il *boxing day* di

Santo Stefano. Un turno che, visti gli incroci (Vero Volley-Uyba, Cuneo-Novara e Scandicci-Firenze) potrebbe sulla carta confermare l'attuale classifica regalando alle farfalle un sempre suggestivo scontro con le fresche campionesse del mondo di Conegliano. Come dire, una *mission impossible* ma è sempre bello esserci e provarci.

Contro Cuneo, Busto Arsizio fa valere ancora la preziosa legge della e-work Arena (per la quinta volta tabù per le piemontesi) e mostra un volto decisamente più bello e disteso rispetto al

match di CEV Cup contro il Dresdner giocato appena pochi giorni prima. In questa occasione la chiave di volta si è rivelata la capacità di applicarsi con attenzione nel lavoro di muro-difesa, battendo la Bosca proprio sul terreno di caccia favorito. A ciò si aggiunge una delle migliori - se non la migliore - prestazione stagionale del reparto attaccanti di palla alta, con la squadra di Musso



che si è rivelata capace di vincere anche senza la miglior Rosamaria. L'opposta brasiliana ha faticato un po' più del solito ma a darle man forte ci si sono messe Degradi e Omoruyi, capaci di martellare a ripetizione il campo piemontese mostrando finalmente tutte le loro potenzialità. Visto l'andamento ondivago e camaleontico di questa Uyba, l'auspicio è che le due schiacciatrici possano ripetersi anche mercoledì a Dresda, dove le farfalle si giocheranno la qualificazione agli ottavi di CEV Cup.

Samantha Pini

Data: 19.12.2022 Pag.: 1,33
 Size: 859 cm2 AVE: € 16321.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



L'ANALISI

L'effetto Babbi tra fortuna e rammarico

(a.a.) - Busto è tornata in careggiata e l'effetto Babbi è stato taumaturgico. Il ritorno alle vittorie e alla continuità sono coincisi con l'arrivo in società del nuovo dirigente. Per noi non è un caso, ma se proprio non si vuole essere d'accordo, per lo meno porta fortuna.

E non è poco per una squadra che aveva bisogno di svoltare e che se centerà a Santo Stefano la qualificazione per la Coppa Italia, l'avrà fatto con merito. E pazienza che l'avversaria sarà la Conegliano campione del mondo che stopperà con ogni probabilità il cammino. Il rammarico è per almeno 3 punti gettati alle ortiche nel momento di difficoltà a causa di un paio di scelte cervellotiche ma ora contano il presente e le qualità di una squadra che può legittimamente pensare di inseguire il quinto posto. Che poi era quello che le si chiedeva.



L'Uyba batte anche Cuneo e raggiunge l'ottavo posto in classifica

(fotoservizio BLITZ / TODARO)

LA SITUAZIONE

Santo Stefano a Monza

RISULTATI (12° turno): Novara-Vallefoglia 3-0, Firenze-Vero V. Milano 0-3, Bergamo-Scandicci 1-3, Uyba-Cuneo 3-1, Perugia-Chieri 0-3, Macerata-Conegliano 0-3. **Oggi, ore 20:** Pinerolo-Casalmaggiore.

CLASSIFICA Conegliano punti 32; Scandicci 29; Vero V. 28; Novara 27; Chieri 24; Bergamo 20; Casalmaggiore 18; Uyba 15; Firenze 14; Cuneo 13; Vallefoglia 12; Perugia 7; Macerata 6; Pinerolo 4.

PROSSIMO TURNO - Lunedì 26, ore 17: Conegliano-Perugia, Vero V.-Uyba, Chieri-Pinerolo, Cuneo-Novara, Vallefoglia-Macerata (diretta su Sky Sport Arena), Casalmaggiore-Bergamo; **ore 20.30:** Scandicci-Firenze (diretta Tv su RaiSport).

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 19.12.2022 Pag.: 18,19
Size: 313 cm2 AVE: € 37247.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



LO SPUNTO

FRANCESCO CENTI

CON EGLIANO, IL VOLLEY ITALIANO E L'ANNO MAGICO EGONU COME IBRA

E adesso come facciamo? Adesso che questo stratosferico 2022 è ai titoli di coda, ci prende un attimo di nostalgia ripensando ai tanti trionfi conquistati dalla pallavolo italiana. L'ultimo in ordine di tempo è arrivato ieri e non era per nulla scontato: Conegliano è risalita sul tetto del mondo (c'era riuscita per la prima volta nel 2019) e lo ha fatto in modo perentorio, non lasciando scampo all'ex più temuta, Paola Egonu. La scorsa estate i turchi del Vakif (dopo aver centrato il grande slam: 5 titoli vinti su 5, compreso il Mondiale per club) avevano strappato l'azzurra all'Imoco. Sembrava una mossa di mercato destinata ad allargare le distanze, con le squadre rivali costrette a lottare per il secondo posto. Ma tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare e una ragazza svedese di 23 anni: Isabelle Haak. A lei è toccato il viaggio opposto: da Istanbul all'Italia. E ieri ha chiuso il cerchio: con 32 punti ha stravinto la sfida personale con la Egonu (arrivata a 25). E non solo è stata premiata

come miglior giocatrice della manifestazione, ma soprattutto ha trascinato Conegliano al successo. Una festa in terra turca tra lacrime e sorrisi, mentre Paola si guardava intorno spaesata, quasi incredula nel vedere le ex compagne alzare la Coppa, mentre a lei era toccato lo stesso destino di Ibrahimovic: nel 2009-2010 aveva lasciato l'Inter per andare al Barça sicuro di conquistare la Champions, ma finendo invece spettatore del trionfo di Eto'o (il suo sostituto, arrivato a Milano dalla città catalana...) e compagni dopo essere stato eliminato in semifinale proprio dai nerazzurri. Corsi e ricorsi storici (e sportivi). E qui ritorniamo alla domanda iniziale: come faremo ora che il magnifico 2022 sta terminando? Faremo, perché il futuro è azzurro. Certo, una stagione così la ricorderemo per sempre: l'Italvolley ha vinto quasi tutto quello che c'era da vincere. Hanno iniziato a settembre i ragazzi del c.t. Fefè De Giorgi, regalandoci il Mondiale dopo 24 anni; otto giorni fa era stata Perugia a guardare tutti i club dall'alto in basso, fregiandosi

per la prima volta del titolo iridato al termine del derby contro Trento (coi brasiliani padroni di casa semplici spettatori); in mezzo i 3 ori agli Europei delle nazionali giovanili (Under 18, 20 e 22). Percorso simile per le ragazze: 3 ori con Under 17, 19 e 21 più il trionfo iridato di Conegliano. L'unica differenza resta la medaglia vinta dalle azzurre al Mondiale femminile (successo della Serbia di Daniele Santarelli, coach pure di Conegliano...): "solo" bronzo. Ma c'è sempre tempo per fare meglio. Nel 2023 puntando a riconfermarci campioni agli Europei con entrambe le Nazionali, per poi volgere lo sguardo al 2024, anno dei Giochi di Parigi. Ecco, magari tra 24 mesi saremo qui a farci la stessa domanda, dopo aver vissuto una estate olimpica indimenticabile...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 2022 colorato di azzurro chiuso con il trionfo dell'Imoco Paola ko contro le ex compagne

Data: 19.12.2022 Pag.: 18,19
Size: 313 cm2 AVE: € 37247.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Contro la ex

Isabelle Haak, 23 anni, di Conegliano cerca di superare il muro di Paola Egonu, 24 anni, da questa stagione al Vakif Istanbul

Data: 19.12.2022 Pag.: 27
 Size: 316 cm2 AVE: € 71100.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



L'intervento San Siro, un pezzo di storia Salvarlo non è un capriccio ma un obbligo di legge

di **Vittorio Sgarbi**

In merito al vincolo di tutela per lo stadio Meazza a Milano, io non impongo, non ordino, leggo le carte del ministero e considero serenamente le ragioni della storia, invocando il rispetto della legge.

Il 27 luglio 2020 in seduta congiunta i Comitati tecnico-scientifici del ministero dei Beni culturali all'unanimità concordarono «sull'esistenza di un valore fortemente simbolico per la città di Milano rivestito dallo stadio San Siro (indipendentemente dall'età del manufatto), nonché sull'opportunità di avviare un percorso amministrativo relativo a un provvedimento di tutela ai sensi dell'art.10, comma 3, lett.d)». La Soprintendente, per ragioni non chiare, non ha dato seguito a questa prescrizione che il tempo non cancella, e che attende di essere gerarchicamente istruita, oltre ogni incongrua valutazione politica (il caso del Qatar al Parlamento europeo insegna).

Si tratta infatti di una indicazione tecnico-scientifica, come il caso richiede, e dalla quale io sono partito. Andranno anche valutate le misure disciplinari, quando non le indagini giudiziarie, sulla astensione della Soprinten-

denza, che non ha, come rileva il ricorso al Tar, «in alcun modo approfondita la possibilità di riconoscere allo stadio un interesse storico-identitario o storico-relazionale di cui all'art.10, comma 3, lett.d) del Codice (decreto legislativo n.42/2004).

Tale norma, infatti, viene considerata applicabile anche qualora manchi il requisito della ultrasettantennalità, per tutti quei beni sia immobili sia mobili, a chiunque appartenenti, che rivestano un interesse particolarmente importante a causa del loro riferimento con la storia politica, militare, della letteratura, dell'arte, della scienza, della tecnica, dell'industria e della cultura in genere, ovvero quali testimonianze dell'identità e della storia delle istituzioni pubbliche, collettive o religiose».

L'interesse, ai sensi dell'art.10 comma 3 lett.d, viene definito «storico-relazionale» perché riguarda beni immobili che non hanno rilevanza in sé, ma per quello che rappresentano. Questo tipo di interesse è indiscutibilmente pertinente per un edificio che sullo stesso sito internet www.sansirostadium.com, gestito dalla Società M-I stadio s.r.l. (società paritetica formata da Milan e Inter per la

concessione dello stadio dal Comune di Milano), è definito una «leggenda».

Sul punto, la giurisprudenza e la dottrina affermano che il presupposto per poter applicare il vincolo relazionale è «la sussistenza di un legame fra il bene e fatti storici specifici ben individuati anche se non di particolare importanza».

Tali conclusioni sono decisive, posto che, mentre i beni che hanno valore culturale intrinseco (ma che non presentano relazione con fatti storici) possono essere assoggettati a vincolo solo se la loro realizzazione risale ad oltre settanta anni (cfr. art. 10, comma 5, del d.lgs. n. 42 del 2004), i beni di interesse culturale relazionale non sono soggetti a tale limite, essendo di per sé rilevante, affinché il vincolo possa essere legittimamente apposto, il loro collegamento con fatti storici». Come è, ad evidenza, nel caso del «leggendaro» stadio di San Siro.

È la legge che parla, ed è inaccettabile che un consigliere comunale del Pd la ignori e mi insulti, dimenticando che la mia posizione,

**Il ministero e lo Stato
 Non possono essere
 pilateschi per favorire**

**interessi economici
 contro la difesa di Milano**

senza avergli parlato, concorda con quella di Luigi Corbani, e arrivando a scrivere, con evidente subordinazione a interessi economici, che io sarei «un irresponsabile, che incarna la peggiore Italtetta delle giravolte opportuniste, facendo scappare gli investitori».

Inaudita insinuazione, che merita querela o sfida a duello, contraddetta paradossalmente dal capogruppo dei Verdi Carlo Monguzzi, con una smorfia di coatta condivisione, per il tradimento di una sinistra affarista: «Che tristezza che sia Sgarbi a evitare un disastro ambientale. Ora sia la giunta, con coraggio e serietà, a convincere le squadre (o una sola) a ristrutturare il Meazza e a riqualificare la zona nell'interesse dei cittadini».

Il ministero e lo Stato di quei cittadini non possono essere indifferenti, e assumere una posizione pilatesca, per favorire interessi economici contro la difesa della città e della sua storia.

È questo il senso del mio intervento. Il richiamo al rispetto della legge. Il vincolo non è una scelta o un capriccio: è un obbligo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Critico d'arte
 Vittorio Sgarbi,
 70 anni,
 critico d'arte
 e sottosegretario
 alla Cultura